



Aeronautica Militare

COMANDO SCUOLE A.M./3ª REGIONE AEREA

Ufficio Territorio e Patrimonio

Sezione Coordinamento del Territorio

Bari,

P.d.C.: Funz. Amm.vo Gerardo MARUCA - Tel. 0805418433

PEI personale: gerardo.maruca@persociv.difesa.it

PEI EdO: aeroscuoleaeroregione3.rtp@aeronautica.difesa.it

11	21	19	361P
----	----	----	------

A PROVINCIA DI LECCE

Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale

Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali

Pec: ambiente@cert.provincia.le.it

= LECCE =

OGGETTO: *D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente la costruzione ed esercizio di un impianto integrato di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola denominato “Builli”, della potenza nominale pari a 14.250,00 kWn e potenza di picco pari a 15.598,00 kWp, sito nel Comune di Nardò (LE), in località Builli, e delle opere ed infrastrutture connesse nei Comuni di Nardò, Copertino e Leverano. Proponente: GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l.*
Parere Interforze Ministero Difesa art. 334 del D.Lgs. 15/03/2010 nr. 66.

e, per conoscenza:

COMANDO MILITARE ESERCITO PUGLIA – SM –Uff. Pers. Logistico e Serv. Mil.

= BARI =

COMANDO MARITTIMO SUD – Ufficio Infrastrutture e Demanio

= TARANTO =

10° REPARTO INFRASTRUTTURE – Ufficio B.C.M.

= NAPOLI =

GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l. (grvaluedevelopment@pec.it)

Riferimento: a. fgl. prot. n. 40918 12/11/2020 della Provincia di Lecce;
 b. fgl. prot. n. M_D MARSUD 0033116 20/11/2020 del Comando Marittimo SUD;
 c. fgl. prot. n. M_D E24472 0014873 21/06/2021 del Comando Militare Esercito Puglia.

Seguito: fgl. prot. n. M_D ABA001 0009735 25/02/2021.

In merito al procedimento amministrativo indicato in oggetto, il Presidente del Comitato Misto Paritetico della Regione Puglia, designato dallo Stato Maggiore Difesa quale rappresentante ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione Difesa e a concedere, quindi, il relativo Nulla Osta Militare Interforze ai sensi dell'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010,

PREMESSO CHE:

con la lettera in riferimento a. la Provincia di Lecce ha avviato la fase di verifica documentale relativa al procedimento autorizzatorio per la realizzazione dell'impianto indicato in oggetto e ha, contestualmente, reso disponibili i relativi elaborati progettuali;

CONSIDERATO CHE:

- *il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, con il foglio in riferimento b., ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle ulteriori opere connesse;*
- *il Comando Militare Esercito “Puglia”, con il foglio in riferimento c., ha espresso parere favorevole per l'esecuzione dell'opera, evidenziando, nel contempo, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati;*
- *questo Comando Territoriale, con il foglio cui si fa seguito, ha espresso il favorevole parere dell'Aeronautica Militare alla realizzazione dell'opera;*

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, all'esecuzione dell'impianto fotovoltaico specificato in oggetto, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'opera siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:

- *Ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link:*

http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL VICECOMANDANTE

Il Presidente del Comitato Misto Paritetico Puglia
(Gen. Brig. Romeo PATERNO')



COMANDO MILITARE ESERCITO “PUGLIA”

SM-Ufficio Personale Logistico e Servizi Militari

Caserma “D. PICCA”, Piazza Luigi di Savoia, 44 – 70121 BARI

Indirizzo PEI: cme_puglia@esercito.difesa.it - Indirizzo PEC: cme_puglia@postacert.difesa.it

Protocollo e data: (vds. *segnatura*)

All. =; ann. =.

BARI,

Pdc: Ten. Col. ROTOLO (tel. 1532766)

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) inerente progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto integrato di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola denominato “BUILLI”, della potenza nominale pari a 14.250,00 kWn e potenza di picco pari a 15.598,00 kWp, sito nel Comune di NARDO' (LE), in località “BUILLI”, e delle opere ed infrastrutture connesse nei Comuni di NARDO' (LE), COPERTINO (LE) e LEVERANO (LE).

Proponente: GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l..

Rilascio parere di competenza ESERCITO.

A (VEDASI ELENCO INDIRIZZI)

^^^^^^^^^^^^^^

Riferimenti:

- let. n. 0002940 del 22 gen. 2021 di PROVINCIA DI LECCE (non a tutti);
- let. n. M_D E23667 REG2021 0002123 del 11 mar. 2021 di 15° REPAINFRA BARI (non a tutti);
- let. n. M_D E26348 REG2021 0041586 del 08 apr. 2021 di COMFOP SUD NAPOLI (non a tutti).

^^^^^^^^^^^^^^

- In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, **questo Comando:**
 - **ESAMINATA** l'istanza della **PROVINCIA DI LECCE**;
 - **VISTI** i pareri favorevoli del 15° Reparto Infrastrutture di Bari e del Comando Forze Operative Sud di Napoli;
 - **TENUTO CONTO** che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,**ESPRIME**, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il **PARERE FAVOREVOLE** per l'esecuzione dell'opera.

- Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, **questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.**

Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:

http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL COMANDANTE

(Col. c. (cr.) t.ISSMI Donato NINIVAGGI)

ELENCO INDIRIZZI

al f. n. (vds. segnatura) in data (vds. segnatura) di CME Puglia

1. **ENTI PER COMPETENZA**

**PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE PUGLIA
COMANDO SCUOLE AM / 3^ REGIONE AEREA
(aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it)**

BARI

2. **ENTI PER CONOSCENZA**

REGIONE PUGLIA

Ufficio Energia e Reti Energetiche
(ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it)

BARI

PROVINCIA DI LECCE

(protocollo@cert.provincia.le.it)

LECCE

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD

- Vice Comandante per il Territorio
- Vice Comandante per le Infrastrutture
(comfopsud@postacert.difesa.it)

NAPOLI

10° REPARTO INFRASTRUTTURE

(infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it)

NAPOLI

15° REPARTO INFRASTRUTTURE

(infrastrutture_bari@postacert.difesa.it)

BARI

GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l.

(grvaluedevelopment@pec.it)



**MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO**

Ufficio Infrastrutture e Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD

P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it

P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo **M_D MARSUD0020905**

data **23/06/2021 18.56**

p. di c.: Ass.te di amm.ne Cellamare

☎ Mil. 73.22767 – Civ. 099.7752767

Allegati nr. //

Al. **PRESIDENTE DEL CO.MI.PA. REGIONE PUGLIA (PEC)**

e, per conoscenza: **PROVINCIA DI LECCE (PEC)**

Argomento: **Progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica denominato "BUILLI" composto da (due campi fotovoltaici Builli 1 e Builli 2" per una potenza nominale di 14.250,00 KW e 15.598,00 Kw di picco da ubicare nel territorio del Comune di Nardò (LE), in località "Builli" nonché delle ulteriori opere elettriche necessarie per il collegamento alla RTN che interesseranno anche il territorio del Comune di Leverano (LE) e Copertino (LE). Proponente: Società "GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l."**

Posizione: G.1-3/C8 "TA" (64) (da citare nella risposta).

Riferimenti: a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
b) nota n° 40918 in data 12/11/2020 della Provincia di Lecce;
c) foglio n° 33116 in data 20/11/2020 di questo Comando Marittimo;
d) nota n° 0025692 in data 17/06/2021 della Provincia di Lecce.

In riscontro alla nota in riferimento d), con la quale la Provincia di Lecce ha convocato una conferenza di servizi tematica per il giorno 27 Luglio p.v., afferente la realizzazione dell'impianto fotovoltaico indicato in argomento, questo Comando Marittimo – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – conferma le proprie favorevoli determinazioni già espresse con il foglio in riferimento c).

d'ordine
IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO
C.V. Valter RUSSO

Documento firmato digitalmente



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0027780/2021 del 01/07/2021
Firmatario: LAURA LUDDO



REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_159 / 01 / 07 / 2021 n° 7150

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l.
Corso Venezia, 37
20121, Milano
PEC: grvaluedevelopment@pec.it

E p.c.
PROVINCIA DI LECCE
PEC: protocollo@cert.provincia.le.it
ambiente@cert.provincia.le.it

Cod. Id. AG7SE31
(da citare in corrispondenza)

Oggetto: D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. – Art. 27bis. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto integrato di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola denominato "Builli", della potenza nominale pari a 14.250,00 kWn e potenza di picco pari a 15.598,00 kWp, sito nel comune di Nardò (LE), in località Builli, e delle opere ed infrastrutture connesse nei Comuni di Nardò, Copertino e Leverano

Proponente: GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l. (P.IVA 10686610964) Corso Venezia 37 – MILANO (MI).

Riscontro nota pec del 25/06/2021 - Apertura del portale AU per integrazione volontaria

Con riferimento alla nota pec del 25/06/2021, acquisita al protocollo al n.6961 del 29/06/2021, con la quale codesta Società proponente ha comunicato la modifica degli elaborati della soluzione di connessione richiedendo, a questa Sezione, di poter procedere al caricamento della documentazione integrativa all'interno del portale AU www.sistema.puglia.it, si comunica che è possibile integrare l'istanza in oggetto.

Si precisa che il sistema di gestione della documentazione di cui al portale www.sistema.puglia.it non consente la conservazione della documentazione integrativa già depositata e, pertanto, ai fini della completezza della documentazione allegata all'istanza, **è necessario che la Società proponente proceda al caricamento, in ciascuna sezione del portale, di tutta la documentazione valida allegata all'istanza, compresi gli elaborati -**

1

COD. ISTR.: D.S.

www.regione.puglia.it

Sezione Infrastrutture energetiche e digitali

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



affidenti alla stessa sezione - già trasmessi e per i quali non è stata richiesta integrazione e/o sostituzione.

Informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti all'arch. Domenico Sasanelli, ai seguenti contatti:

mail: domenico.sasanelli@regione.puglia.it

tel: 080 - 5405403

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Laura Liddo

**Direzione Operazioni Sud**

Provincia di Lecce
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali

Pec: ambiente@cert.provincia.le.it

GR Value Development Srl
grvaluedevelopment@pec.it

Oggetto: – Impianto fotovoltaico nel Comune di Nardò Builli – Proponente GR Value Development Srl

Si fa riferimento alle nota prot. 22999/21 di Codesta Provincia relativa alla presentazione del progetto dell'impianto in oggetto.

In proposito si rappresenta che, per motivi di Ufficio dovuti alla complessa valutazione tecnica necessaria, questa Direzione, di norma, non partecipa a procedimenti autorizzatori unici e conferenze di servizi.

Per le richieste di parere-nulla osta relative ad ostacoli o pericoli alla navigazione aerea, questa Direzione provvede a comunicare agli interessati la determinazione finale sulla compatibilità aeronautica degli impianti e costruzioni che possono costituire ostacolo e/o pericolo alla navigazione a completamento dell'istruttoria, ai sensi dell'art. 709 del Codice della Navigazione, solo dopo aver ricevuto i risultati della ricognizione tecnica di ENAV, volta ad identificare possibili interazioni con le procedure strumentali di volo, i sistemi di radionavigazione e le superfici di delimitazione ostacoli di cui al Regolamento ENAC per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, fatte salve le competenze dell'Aeronautica Militare.

Pertanto, al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.



Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento *“Verifica preliminare”*, vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, *“qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo”*.

Si rappresenta, infine, che la presente comunicazione ha validità del tutto generale in relazione alla valutazione di ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, pertanto al fine di ridurre comunicazioni che hanno carattere di ripetitività codesta Provincia è pregata di rendere note le informazioni sopra riportate ai proponenti dei singoli processi, verificando in sede di conferenza dei servizi che gli stessi si siano muniti del predetto parere-nulla osta o della suddetta asseverazione, evitando di estendere comunicazioni ed inviti alla Scrivente.

Distinti saluti

Il Direttore
Ing. Andrea Costantini

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)*

(ns prot.59954 del 28-06-21)





**Comando Vigili del Fuoco
LECCE**

Viale Grassi, 86 73100 Lecce – Tel 0832/223311

e-mail PEC: com.lecce@cert.vigilfuoco.it

“Ardor in igne”

Ufficio Prevenzione Incendi

Alla: Provincia di Lecce
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali
ambiente@cert.provincia.le.it

OGGETTO: D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. – ART. 27 BIS. PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE INERENTE PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO INTEGRATO DI PRODUZIONE ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA E DI PRODUZIONE AGRICOLA, DENOMINATO “BULLI”, DELLA POTENZA NOMINALE PARI A 14.250,00 KWN E POTENZA DI PICCO PARI A 15.598,00 KWP, UBICATO NEL COMUNE DI NARDÒ (LE), IN LOCALITÀ BULLI, E DELLE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE NEI COMUNI DI NARDÒ, COPERTINO E LEVERANO. PROPONENTE: GR VALUE DEVELOPMENT S.R.L. (P.IVA 10686610964) – CORSO VENEZIA, 37 – MILANO (MI).
INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA VIA EX ART.14, CO.1, E 14BIS DELLA L.241/1990 E SS.MM.II E DELL'ART.15 DELLA L.R. N.11/2001 E SS.MM.II.

Con riferimento alla nota di codesto Ente- Provincia di Lecce, di pari oggetto, acquisita al prot. n. 9700 del 17.06.2021, si comunica che per l'attività in questione non è stata presentata a questo Comando alcuna istanza di valutazione del progetto con relativa documentazione tecnica, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011.

Inoltre dalla documentazione di progetto per la consultazione non sono state evidenziate specifiche descrizioni di attività elencate nell'Allegato I del D.P.R. 151/2011.

Per quanto sopra non è possibile esprimere alcun parere.

Codesto Ufficio potrà acquisire l'autocertificazione, ai sensi della L. 46/90 e s.m., a firma di tecnico incaricato dalla ditta, attestante l'assenza di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del D.P.R. 151/2011.

RD/



P. il Comandante
(Dott. Ing. Antonio Panaro)
D.V. Ing. Raffaele De Iaco



**REGIONE
PUGLIA**

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0031415/2021 del 26/07/2021

Firmatario: FILOMENA FORNARELLI, GIACOMO BRUNO, ANTONIO LACATENA

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED
INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni**

**Alla PROVINCIA DI LECCE
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE
AMBIENTALE
Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali**
ambiente@cert.provincia.le.it

**Alla SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI
SERVIZIO Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
Sede**
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le **GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l.**
Corso Venezia, 37
Milano
grvaluedevelopment@pec.it

Oggetto: GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l.- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – art. 27 bis.
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente il progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto integrato di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola denominato "Builli", della potenza nominale pari a 14.250,00 kWn e potenza di picco pari a 15.598,00 kWp, sito nel Comune di Nardò (LE), in località Builli, e delle opere ed infrastrutture connesse nei Comuni di Nardò, Copertino e Leverano.
Riscontro nota pec Provincia di Lecce prot. n. 25692/2021. **PARERE.**

Il Dirigente del Servizio

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la determina dirigenziale n.10 del 08/03/2021 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con la quale è stato affidato al dott. Antonio Lacatena l'incarico di direzione del Servizio "Gestione Opere Pubbliche" della Sezione Lavori Pubblici;

Vista la nota prot. n. 25692 del 17.06.2021 della Provincia di Lecce, Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale, *Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali*, acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 9579 del 18.06.2021, con la quale si indice, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., la Conferenza dei Servizi istruttoria, per il giorno **27 luglio 2021**, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., avente all'ordine del giorno "l'acquisizione per via telematica

www.regione.puglia.it

Servizio Gestione OO.PP.

via G. Gentile, 52 –BARI - Tel: [+39] 080 5407846

mail:giacomo.bruno@regione.puglia.it –

pec: ufficio espropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it



dei pareri/determinazioni della Amministrazioni ed degli Enti potenzialmente interessati per il rilascio del provvedimento di VIA”;

Atteso che nella medesima nota si informano le Amministrazioni ed Enti coinvolti che sul sito della Provincia, al link ivi indicato, è possibile visualizzare ed effettuare il download della documentazione in atti del procedimento e si invitano gli Enti coinvolti a rendere riscontro/parere di competenza;

Vista la documentazione relativa al progetto proposto dalla società Gr Value Development s.r.l. per l’impianto integrato di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola denominato “Builli”, della potenza nominale pari a 14.250,00 kWn e potenza di picco pari a 15.598,00 kWp, sito nel Comune di Nardò (LE), in località Builli, e delle opere ed infrastrutture connesse nei Comuni di Nardò, Copertino e Leverano ed, in particolare, la documentazione alla relativa procedura espropriativa;

Vista la ns nota del 15.02.2021 prot. 2408 con la quale lo scrivente Ufficio “si riserva di esprimere parere” all’esito dell’esame della documentazione integrativa richiesta al soggetto proponente, in quanto ritenuta indispensabile per l’espletamento della procedura espropriativa;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dalla società Gr Value Development s.r.l. all’ Ufficio per le Espropriazioni in data 08.03.2021 consistente nel “piano esproprio 01_REV01, elaborato grafico 12_REV2, elaborato grafico 13_REV2,”;

Verificato che la documentazione prima citata è stata pubblicata sul portale della Provincia di Brindisi nella cartella “integrazioni 04/2021”;

Vista la documentazione “integrazione volontaria” trasmessa dalla società proponente in data 25.06.2021 ed acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 10078 del 29.06.2021, a corredo dell’istanza con aggiornamento del tracciato delle opere di Rete;

Rilevato che, all’esito dell’esame degli elaborati progettuali, è emersa la necessità di completare la relativa documentazione, come di seguito precisato:

- **grafici planimetrici di dettaglio in scala adeguata, idonei a definire con la precisione necessaria i limiti fisici (delimitati con diversa campitura) delle aree da assoggettare ai vincoli richiesti (esproprio e/o asservimento e/o occupazione temporanea)** riferiti ad elementi dimensionali univoci e non suscettibili di alcuna variazione successiva e/o di contestazione in sede attuativa (schema di frazionamento preferibilmente georeferenziato), con particolare riguardo alle particelle di cui si è previsto l’utilizzo parziale. In ogni caso, il piano particellare d’esproprio, nel suo complesso, dovrà risultare adeguato e rispondente alle norme tuttora vigenti del D.P.R. n. 207/2010;

Ritenuto che le integrazioni innanzi indicate siano indispensabili per l’espletamento della procedura espropriativa, anche ai fini della corretta esecuzione del progetto;

Visto l’esito dell’istruttoria effettuata dal tecnico istruttore ing. Fiomena Fornarelli, per la valutazione del progetto di cui trattasi, in relazione all’eventuale procedura espropriativa per l’intervento da realizzare;

SI RISERVA DI ESPRIMERE PARERE

per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all’approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell’opera, dopo l’adeguamento alle prescrizioni innanzi descritte.

www.regione.puglia.it

Servizio Gestione OO.PP.

via G. Gentile, 52 –BARI - Tel: [+39] 080 5407846

mail:giacomo.bruno@regione.puglia.it –

pec: ufficio esproprio.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED
INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni**

Pertanto, la società proponente dovrà provvedere alle integrazioni richieste entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della presente nota.

Resta inteso che lo scrivente Ufficio non provvederà all'emanazione dei provvedimenti successivi in assenza degli adempimenti e delle attestazioni richieste.

Si precisa, altresì, che la corrispondenza del piano particellare alle effettive esigenze costruttive, come delimitate nel paragrafo precedente, è affidata alla esclusiva responsabilità della Ditta proponente, restando esclusa ogni possibilità di integrazione e/o modifica che non risulti corrispondente ad effettive esigenze di variante formalmente autorizzate.

Restano, altresì, in capo alla ditta proponente gli oneri risarcitori di qualunque genere che dovessero essere richiesti legittimamente, in esito ad occupazioni illegittime e/o improprie.

Bari, 22.07.2021

Il tecnico istruttore
ing. Filomena Fornarelli

Il Funzionario Titolare della P.O.
Procedure Espropriative
Geom. Giacomo Bruno

Il Dirigente
del Servizio Gestione Opere pubbliche
Ufficio per le espropriazioni
Dott. Antonio LACATENA

www.regione.puglia.it

Servizio Gestione OO.PP.

via G. Gentile, 52 –BARI - Tel: [+39] 080 5407846

mail:giacomo.bruno@regione.puglia.it –

pec: ufficio espropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE LE**

Trasmissione a mezzo fax e Posta elettronica ai sensi
dell'art. 47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
UD: Ufficio Provinciale Agricoltura - Lecce

AOO_180/PROT
26/07/2021 - 0042394
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Alla Provincia di Lecce
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
Ufficio Gestione valutazioni Ambientali
PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

LECCE

Oggetto: Nota Prot. N. 0025692 del 17/06/2021 Provincia di Lecce.

**D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Art. 27 bis PAUR impianto integrato di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola, denominato Builli, Comune di Nardò
Proponente GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l. Milano. Indizione Conferenza di Servizi Istruttoria VIA.**

Con riferimento alla nota in oggetto, pervenuta a questo Servizio il 13/07/2021, per quanto di competenza, si comunica quanto segue.

- L'area interessata dall'intervento ricade al di fuori dei perimetri di tutela del vincolo idrogeologico.
- Ai sensi del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24 – *Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo economico del 10 settembre 2010, "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"* recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia -, l'area dell'intervento ricade nella tipologia di "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità" per le produzioni vitivinicole: DOC Nardò DPR 06/04/87, DOP Terra d'Otranto, IGP Salento, IGP Puglia, e per la produzione di olio a denominazione di Origine Protetta olio "TERRA D'OTRANTO" e, pertanto, ricompresa nelle **aree non idonee** alla localizzazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili.

Distinti saluti

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe Marti

www.regione.puglia.it

SERVIZIO TERRITORIALE LECCE

Viale Aldo Moro s.n. - 73100 Lecce - Tel: [+39] 0832.373432 -
mail: g.marti@regione.puglia.it - pec: upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

Protocollo N.0036446/2021 del 09/09/2021



Trasmessa via PEC

Spett.le **PROVINCIA di LECCE**
Settore Territorio e
Programmazione Strategica
Servizio Ambiente e Tutela Venatoria
Via Umberto I, n. 13
73100 - Lecce
PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

E, p.c. **ARPA PUGLIA**
Direzione Scientifica
SEDE

Oggetto: D. Lgs. n° 152/2006, e ss.mm.ii art. 27 bis - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) inerente progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto integrato di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola denominato "Builli", della potenza nominale di 14,250 MWn e potenza di picco pari a 15,598 MWp, ubicato nel Comune di Nardò (LE) in località Builli, e delle opere ed infrastrutture connesse nei Comuni di Nardò (LE), Copertino (LE) e Leverano (LE). Proponente: GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l. - Corso Venezia, 37 – Milano. **Valutazione tecnica finale.**

1

Seguito e riferimento alla pratica di cui all'oggetto, considerato che :

- con nota acquisita al protocollo ARPA Puglia n° 78735 del 12/11/2020, è stata data dall'Autorità Competente comunicazione ai sensi dell'art. 27-bis, co.2, del D. Lgs. n.° 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n.° 4592 del 22/01/2021 sono stati comunicati gli esiti della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n.° 44387 del 17/06/2021 è stata comunicata l'indizione della Conferenza dei Servizi Istruttoria VIA, ex art. 14, co. 1 e 14 bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 della Legge Regionale 11/2001 e ss.mm.ii., per il giorno 27/07/2021 in forma semplificata e in modalità asincrona.

Tutto ciò considerato si esprime valutazione tecnica per quanto di competenza.

Gli elaborati riferibili al progetto sono stati reperiti dal portale Ambiente della Provincia di Lecce all'indirizzo: http://www.provincia.le.it/web/provinciadilecce/ambiente/PAUR_2_GRVALUE .

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Premesso che:

- 1) La UE punta con decisione sulla “generazione diffusa”, basata prevalentemente su impianti di media e piccola taglia localizzati presso le utenze, al fine di conseguire il rispetto degli obbiettivi riguardanti elementari principi di corretto uso dell’energia, che tendono a minimizzare le perdite di trasmissione e gli impatti ambientali connessi, localizzando la produzione di energia il più vicino possibile ai singoli centri di consumo;
- 2) I grandi e medi impianti fotovoltaici non vengono tassativamente esclusi, al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalle politiche nazionali ed europee, ma il loro insediamento viene limitato ad aree non idonei ad usi agricoli, come cave dismesse, aree inquinate e bonificate, zone degradate non utilizzabili in agricoltura;
- 3) la Regione Puglia ha già superato gli obiettivi fissati al 2016 dal decreto definito “burder sharing” (D.M. 15.03.2015), di un contributo ai consumi di energia da rinnovabili di 0,9 Mtep (10%) ed anzi ha già superato nel 2015 l’obiettivo fissato per il 2020 del 14,2%. Nel 2016 la produzione totale fotovoltaica in Puglia è stata il 15,7% di quella nazionale, di gran lunga la quota maggiore tra le regioni italiane;
- 4) la realizzazione del progetto aggraverebbe lo sbilanciamento nella produzione energetica pugliese, facendo ricadere sulla nostra regione gli impatti ambientali connessi con ulteriori impianti alimentati da fonti rinnovabili, con produzione destinata in gran parte ad altre regioni di Italia con notevoli perdite sulla linee di trasmissione.

2

Tutto ciò premesso si significa quanto di seguito.

• **INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Come dichiarato dai progettisti negli elaborati progettuali (elaborato: AG7SE31_Relazione Generale e AG7SE31_Relazione paesaggistica_02), l’impianto proposto sarà ubicato in Nardò (LE) alla località “Builli” (coordinate geografiche: 40°14’27.15’’N - 17°57’2.40’’E) su un’area agricola (zona “E1” del PRG) incolta o episodicamente coltivata a seminativo estesa per circa 280.839,00 mq.

L’area in oggetto di studio ubicata ad una quota di circa 35 m s.l.m., è caratterizzata da una morfologia decisamente pianeggiante, con escursioni altimetriche estremamente modeste.

Nelle sue linee generali, la superficie topografica degrada dolcemente e gradualmente da NE verso SW, con pendenze molto basse (pendenza media < 5%).

La morfologia del terreno all’interno del dominio di studio presentano quote che variano tra i 34 m, del sito in questione, e i 50 m che si raggiungono nei 5 Km lungo la direzione Est.

La differenza di quota tra la periferia di Leverano e il sito in questione è di 10 m, mentre la differenze di quota tra la periferia di Nardò e il sito è di 4 m.

L’impianto fotovoltaico è suddiviso in due lotti di impianti “Builli 1” e “Builli 2” rispettivamente di 98.358,00 mq e 182.481,00 mq distinti al catasto del di Nardò (LE) al fg. 35 p.lle 570 – 571 – 572 – 573 – 567 e fg. 33 p.lle 99 – 516 – 517.

Le opere di connessione sono costituite da un elettrodotto in parte aereo e in parte interrato lungo complessivamente circa 8.390 m.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



La parte di elettrodotto che attraversa il comune di Nardò è totalmente aereo ed è lungo 2.115 m, la parte che attraversa il comune di Leverano è anche esso aereo ed è lungo 1.423 m, mentre quello che attraversa il comune di Copertino è in parte aereo per 4.829 m e in parte interrato per 90 m.

Le parti di opere che ricadono nel Comune di Nardò sono l'impianto fotovoltaico e una parte dell'elettrodotto di connessione; entrambe le parti d'opera ricadono in aree caratterizzate dal PRG come Zone Agricole e produttive normali E1, per metri 1.000 e Zone Agricole con prevalenti colture arboree E2 per metri 1.000.

La linea di cavidotto aereo posto nel Comune di Leverano ricade in aree caratterizzate dal PRG come zone Agricole con prevalente coltura arborea E2, per metri 1.580 .

Parte del cavidotto aereo e il cavidotto interrato ricadono nel comune di Copertino in aree caratterizzate dal Programma di Fabbricazione come aree Agricole.

I centri abitati più vicini sono:

- **Porto Cesareo** la cui distanza dall'impianto è di km 4.7 in linea d'aria;
- **Copertino** la cui distanza dall'impianto è di km 8.2 in linea d'aria;
- **Leverano** la cui distanza dall'impianto è di km 6.2 in linea d'aria.

• **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Come dichiarato dai progettisti negli elaborati progettuali (elaborato: AG7SE31_Relazione paesaggistica_02), l'impianto fotovoltaico sarà del tipo ad inseguimento solare mono assiale.

Attraverso idonee linee interrate i moduli fotovoltaici si congiungeranno alle cabine di conversione e trasformazione. I lotti di impianto prevedono:

1. Lotto di impianto Builli 1

- n. 11.760 moduli in silicio della tipologia JA Solar da 530 Wp, installati su strutture fisse per una potenza complessiva di 6.232,00 MWp;
- n. 2 cabine con vano trasformatore da ubicare all'interno della proprietà secondo le posizioni indicate nell'elaborato planimetria di impianto;
- n. 1 cabina per gestione e controllo impianti ausiliari;
- n. 1 cabine di impianto;
- n. 2 cabine di raccolta;
- n. 1 cabina di consegna;
- n. 32 inverter di stringa da 175 kVA e n. 4 inverter di stringa da 100 kVA;
- n. 2 trasformatori ad olio da 3150 kVA;
- viabilità interna al parco per le operazioni di costruzione e manutenzione dell'impianto e per il passaggio dei cavidotti interrati in MT;
- aree di stoccaggio materiali posizionate in diversi punti del parco, le cui caratteristiche (dimensioni, localizzazione, accessi, etc.) verranno decise, come dichiarato dai progettisti, in fase di progettazione esecutiva;
- cavidotto interrato in MT (20 kV) di collegamento tra le cabine di campo e la cabina d'impianto e da quest'ultima fino alla stazione di utenza;
- rete telematica di monitoraggio interna per il controllo dell'impianto mediante trasmissione dati via modem o tramite linea telefonica;
- recinzione metallica;
- sistema di videosorveglianza.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



2. Lotto di impianto Builli 2

- n. 17.670 moduli in silicio della tipologia JA Solar da 530 Wp, installati su strutture fisse per una potenza complessiva di 9.365,10 MWp;
- n. 4 cabine ognuna con vano trasformatore da ubicare all'interno della proprietà secondo le posizioni indicate nell'elaborato planimetria di impianto;
- n. 1 cabina per gestione e controllo impianti ausiliari;
- n. 1 cabine di impianto;
- n. 4 cabine di raccolta;
- n. 1 cabina di consegna;
- n. 46 inverter di stringa da 175 kVA e n. 2 inverter di stringa da 100 kVA;
- n. 2 trasformatori ad olio da 3150 kVA;
- viabilità interna al parco per le operazioni di costruzione e manutenzione dell'impianto e per il passaggio dei cavidotti interrati in MT;
- aree di stoccaggio materiali posizionate in diversi punti del parco, le cui caratteristiche (dimensioni, localizzazione, accessi, etc.) verranno decise, come dichiarato dai progettisti, in fase di progettazione esecutiva;
- cavidotto interrato in MT (20 kV) di collegamento tra le cabine di campo e la cabina d'impianto e da quest'ultima fino alla stazione di utenza;
- rete telematica di monitoraggio interna per il controllo dell'impianto mediante trasmissione dati via modem o tramite linea telefonica;
- recinzione metallica;
- sistema di videosorveglianza.

4

L'elettrodotto di collegamento è in parte aereo, 8.300 m circa, e in parte interrato 90 m circa. Il tracciato dell'elettrodotto di collegamento in aereo sorvola proprietà private e viabilità pubblica. Il cavidotto interrato interessa la SP 115.

Per l'esecuzione dell'elettrodotto aereo saranno installati n. 95 sostegni metallici unificati.

Si prende atto di quanto dichiarato dai progettisti negli elaborati di progetto ed in particolare nell'elaborato denominato "ELABORATO: AG7SE31_Relazione Generale", al fine di verificare le relazioni tra l'opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale, in particolare i progettisti hanno dichiarato che:

- Rispetto la cartografia "Aree non Idonee" secondo la DGR 2122, l'elettrodotto interferisce per brevi tratti con:
 - Coni visuali (4 Km, 6 Km, 10 Km);
 - Boschi con buffer di 100 m;
 - Segnalazione della carta dei beni con buffer di 100 m;
 - Pericolosità idraulica;
- Le aree di impianti interferiscono con:
 - Coni Visuali.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



QUADRO RIASSUNTIVO DEI VINCOLI	
S.I.A. - Elaborato AG7SE_31- Studio fattibilità ambientale_01	
TIPOLOGIA DI VINCOLO	INTERESSAMENTO DELL'AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO
Vincoli Regolamento 24 "Aree non idonee"	
Segnalazioni carte dei Beni Culturali con Buffer 100 m	Non Interessata
Boschi con Buffer 100 m	Non Interessata
Vincoli P.P.T.R.	
Area di Rispetto delle Componenti Prati e Pascoli naturali	Parzialmente Interessata
Altri Vincoli	
Vincoli Piano di Assetto Idrogeologico	Parzialmente Interessato (elettrodotto)
Vincolo Idrogeologico	Non Interessata
Rete Natura 2.000, Aree SIC, ZPS e Parchi	Non Interessata
Piano Faunistico Regionale	Non Interessata
Coni Visuali (Decreto n 10/2010, art 17-allegato 3 e R.R. n 24 del 30.12.2010	Interessata

Tabella 1: Quadro Sinottico dei Vincoli

Con riferimento alla normativa vigente si rilevano le seguenti criticità:

- Compatibilità con indirizzi, direttive e prescrizioni con il PPTR.

5

L’impianto Fotovoltaico proposto su suolo agricolo, si pone in contrasto con lo Scenario Strategico 4, precisamente con le “Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile” del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con Delibera G.R. n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii., dove si limita l’utilizzo di ulteriore suolo per l’installazione di impianti fotovoltaici, favorendo l’integrazione del fotovoltaico in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane).

I progettisti in merito alla possibilità di cumulo con altri progetti analoghi previsti sul territorio circostante hanno condotto una analisi tenendo conto degli impianti di Produzione di energia solare fotovoltaica già presenti sul territorio.

L’analisi effettuata dai progettisti ha considerato una zona circostante all’area oggetto dell’intervento constatando e rilevando quanto riportato in tabella seguente.

Elaborato : AG7SE31_Relazione paesaggistica_02				
N°	Codici Impianti	Superficie Stimata (Mq)	Mw Impianto	Stato
1	F/CS/E563/10	2992	0,99	Realizzato
2	F/CS/M263/3	1400	0,99	Realizzato
3	F/CS/F842/22	49925	0,97	Realizzato
4	F/CS/F842/38	19324	0,99	Realizzato
5	F/CS/F842/39	24853	0,93	Realizzato
6	F/CS/F842/54	2400	0,99	Realizzato
7	F/090608	88114	3	Cantierizzato
8	F/CS/F842/11	20922	0,99	Realizzato

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



9	F/CS/F842/12	44534	0,99	Realizzato
10	10 F/44/09	178434	3,64	Realizzato
11	11 F/CS/F842/23	22713	0,99	Realizzato
12	12 F/CS/F842/24 0,99	22169		Realizzato
13	13 F/237/08	234244	9,77	Realizzato/Cantierizzato
14	14 F/CS/F842/27	16113	0,99	Realizzato
15	15 F/CS/F842/15	30354	0,99	Realizzato
16	16 F/CS/F842/51	528	0,99	Realizzato
17	17 F/CS/F842/50	595	0,99	Realizzato
	Totale	759614	30,19	

Le conclusioni a cui sono giunti (i progettisti) sono le seguenti:

- *su un’ area di 78.539.816 mq (l’area di studio), 759.614 mq sono occupati da impianti fotovoltaici che producono una potenza elettrica complessiva di 30,19 Mw;*
- *nell’area vasta in esame solo il 0.96% del terreno è occupato da impianti fotovoltaici;*
- *L’impianto in progetto genera un incremento di area occupata da impianti fotovoltaici pari al 35 % l’incremento di area occupata da impianti fotovoltaici rispetto area indagata è dello 0.3 % che si riduce sino allo 0.1% se si valuta l’incremento di area non coltivata.*

È evidente che nell’analisi effettuata non hanno tenuto conto di quanto di seguito riportato:

- Dall’analisi degli impatti cumulativi sulla componente paesaggistica -ambientale dovuti alla presenza di altri impianti fotovoltaici nell’area vasta dell’impianto considerato, secondo quanto stabilito dalle “Linee guida per la valutazione della compatibilità ambientale di impianti di produzione a energia fotovoltaica” redatte da ARPA Puglia, (D. D. G. n° 416 del 28/06/2010 e D. D. G. n° 11 del 11/01/2012), successivamente recepite con Determina Dirigenziale n.° 162 del 6 giugno 2014 dalla Regione Puglia “D. G. R. n.° 2122 del 23/10/2012 - Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale, Regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio” (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.° 83 del 26/06/2014), in merito ai criteri di valutazione degli impatti cumulativi si è riscontrato il mancato soddisfacimento del criterio “1” e del criterio “2”. Utilizzando i dati forniti dai progettisti relativamente all’analisi degli impatti cumulativi si è proceduto al calcolo d’ufficio per la determinazione dei parametri previsti dalla normativa.



Figura 1: Area di indagine-stralcio SIT Puglia_FER

– **Analisi del rispetto del criterio 1 (Indice di Pressione Cumulativa) “I.P.C.”**

7

Prima del calcolo d’ufficio, che di seguito si riporta, si è provveduto all’Individuazione degli impianti del dominio consultando il sito ufficiale della Regione Puglia al link: <http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html>, si è successivamente proceduto a determinare il valore dell’indice di pressione cumulativa”, utilizzando anche i dati forniti dai progettisti (elaborato: AG7SE31_Relazione paesaggistica_02) , in particolare:

- Si = ca. 28,08Ha = 280.839 m²
- R = ca. 299,00 m
- RAVA = ca. 1.794,00 m
- S = 1794 x 1794 x 3,14 = 10.105.889 m²
- SIT = ca. 350.088 m² (pag. 20 dell’elaborato AG7SE31_RelazionePaesaggistica_02-Relazione impatti cumulativi)
- Aree non idonee FER = ca. 2.690.637,00 m²
- AVA = ca. 7.420.377,00 m² con la formula

$$IPC = 100 \times S_{IT} / AVA = 100 \times (280.839 + 350.088) / (10.105.889 - 2.690.637) =$$

$$IPC = 100 \times 0,085 = \mathbf{8,5 \% > 3,0 \%}$$

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- Analisi del rispetto del criterio 2 (distanza da altri impianti > 2 Km)

GR VALUE DEVELOPMENT, impianto BULLI rispetto impianti esistenti			
Identificativo impianto	Superficie (m ²)	Distanza (m)	Annotazioni
F/CS/F842/22	49925 c.a.	1300 < 2000	Non verificata
F/CS/842/38	19324 c.a.	500 < 2000	Non verificata
F/CS/842/39	24853 c.a.	1500 < 2000	Non verificata
F/090608	88114 c.a.	1800 < 2000	Non verificata

Il criterio 2 non viene soddisfatto, in quanto l’impianto di progetto risulta a distanze inferiori a quella minima prevista di 2 km dall’impianto proposto.

Si evidenzia come il mancato soddisfacimento rispettivamente del criterio 1 e del criterio 2, o anche uno solo di essi determini il non rispetto delle Linee Guida.

• **ALTERNATIVA ZERO**

In merito alla valutazione sull’alternativa zero, i progettisti hanno dato spiegazioni e motivazioni che di seguito si riportano (pagg.149/152 del SIA-elaborato: AG7SE31_Studiofattibilitàambientale_01):

“Alla base di tale valutazione è presente la considerazione che, in relazione alle attuali linee strategiche nazionali ed europee che mirano a incrementare e rafforzare il sistema delle “energie rinnovabili”, nuovi impianti devono comunque essere realizzati.

La mancata realizzazione di qualsiasi progetto alternativo atto a incrementare la produzione energetica da fonti rinnovabili, porta infatti delle ricadute negative in termini di poca flessibilità del sistema. A livello globale tali ricadute negative vanno comunque ad annullare i benefici associati alla mancata realizzazione del progetto (benefici intesi in termini di mancato impatto sulle componenti ambientali).

L’esercizio della nuova infrastruttura è caratterizzata da una totale assenza di emissioni di inquinanti e gas serra (CO₂).

In generale i benefici ambientali ottenibili dall’adozione di sistemi FV sono proporzionali alla quantità di energia prodotta, supponendo che questa vada a sostituire l’energia altrimenti fornita da fonti convenzionali.

La mancata realizzazione del progetto non consentirebbe il risparmio di inquinanti e gas serra per la produzione di energia elettrica.

In generale il principale impatto sull’ambiente associato alla fase di esercizio di un impianto fotovoltaico è quello relativo all’occupazione di suolo.

Nello specifico, la realizzazione del progetto in esame prevede un’occupazione di suolo agricolo non coltivata.

La mancata realizzazione del progetto comporterebbe, data la stagnazione della imprenditoria agricola locale, il mantenimento delle aree incolte o sottoutilizzata dal punto di vista agricolo con conseguenze negative anche per le problematiche connesse alla Xylella fastidiosa.

Il nuovo impianto andrebbe comunque ad inserirsi in un contesto paesaggistico già caratterizzato dalla presenza di impianti fotovoltaici.

La mancata realizzazione del progetto non esclude la possibilità che altri impianti siano comunque realizzati, anche maggiormente impattanti per localizzazione.

La realizzazione del progetto comporta effetti positivi in termini di incremento di disponibilità energetica da fonti rinnovabili e risparmio di inquinanti e gas serra nel ciclo di produzione di energia elettrica.



In caso di non realizzazione del progetto, la quota energetica che potrebbe fornire l'impianto fotovoltaico deriverà da fonti fossili con le conseguenti ripercussioni in termini di qualità dell'aria ambiente (emissioni di inquinanti)."

Questa Agenzia ritiene che l'opzione zero consistente nel rinunciare alla realizzazione del Progetto, sia la soluzione migliore al fine di tutelare l'ambiente, anche tenuto conto che, se si realizzasse il progetto, si costruirebbe un impianto non necessario allo sviluppo di quel territorio e della tutela ambientale.

Nella Regione Puglia, il contributo alla produzione di energia elettrica è notevolmente sproporzionato rispetto ai consumi e per di più localizzato in modo assai sbilanciato rispetto ai centri di consumo.

Il progetto proposto accentuerebbe gli sbilanciamenti esistenti, con necessità di ulteriori infrastrutture di trasporto e relativi impatti.

Il Piano Energetico Provinciale (PEP) prevede "un nuovo modello di produzione e consumo, vicino alle peculiarità ed agli interessi delle comunità locali, basato sul decentramento della produzione di energia il più vicino possibile ai luoghi di consumo, con piccoli impianti localizzato in bacini locali o presso le stesse utenze; ciò determina un sistema produttivo più stabile, infatti, se consideriamo che le potenzialità del fotovoltaico in rapporto alla superficie totale coperta dai fabbricati residenziali in Provincia di Lecce, stimata a circa 38 Km² di superficie utile alla produzione di energia elettrica dal sole al netto delle aree non idonee ed escludendo le superfici dei centri storici, la produzione sarebbe di 2,6 TWh/anno maggiore dell'intero fabbisogno di energia elettrica provinciale (circa 2 Twh/anno).

La realizzazione del progetto aggraverebbe lo sbilanciamento in atto nella produzione energetica pugliese, facendo ricadere sulla nostra regione gli impatti connessi con ulteriori impianti di grande taglia alimentati da fonti rinnovabili, con produzione destinata in gran parte ad altre aree del paese e conseguenti ingenti perdite di energia sulle lunghe linee di trasporto.

Relativamente alle matrici ambientali riguardanti "Acustica e Campi elettromagnetici" si rimanda alle valutazioni dell'Unità Operativa Semplice Agenti Fisici del Dipartimento provinciale di Lecce pervenute rispettivamente con note prot. n.° 52701 del 23/07/2021 e prot. n.° 52704 del 23/07/2021 che si allegano alla presente per completezza espositiva.

Si evidenzia che la presente valutazione tecnica non contempla un giudizio sul dimensionamento degli impianti.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, esaminata tutta la documentazione disponibile, si esprime valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza.

È fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

Distinti Saluti.

Il Direttore del DAP
(Dott. Ing. Roberto Bucci)

Il GdL
Dott. Ing. Ettore Però
Dott.ssa Sc. Amb. Greta Lezzi

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Comunicazione interna

Al Direttore del DAP

e p. c. Al Dirigente U. O. S. Agenti fisici
// dott.ssa Greta Lezzi

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Art. 27 bis. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto integrato di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola denominato "Builli", della potenza nominale pari a 14.250,00kWn e potenza di picco pari a 15.598,00 kWp, sito nel comune di Nardò (LE), in località Builli, e delle opere e infrastrutture connesse nei comuni di Nardò, Copertino e Leverano. Proponente: GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l. Contributo specialistico sul tema dell'agente fisico rumore: **richiesta integrazioni.**

Rif. Provincia di Lecce: 22999 del 28.05.2021

Ns. rif: prot. n. 39591 del 28.05.2021

In merito al procedimento in oggetto si è esaminata la documentazione pubblicata sul sito istituzionale della Provincia¹.

Emerge dallo studio della relazione acustica² una sottostima delle emissioni rumorose del generatore fotovoltaico in fase d'esercizio, tal che le conclusioni cui essa giunge, ossia *che non ci sarà alcun incremento significativo della rumorosità in corrispondenza dei ricettori più prossimi alle sorgenti sonore*³, non sono accettabili. Ciò deriva dall'aver considerato quali sorgenti sonore specifiche i soli inverter⁴, tralasciando i trasformatori, le macchine adibite alla climatizzazione delle cabine elettriche e i motori dei tracker.

Per di più le emissioni degli inverter sono state stimate come se la loro installazione fosse interna alle cabine di trasformazione⁵, mentre si apprende dal Disciplinare⁶ che *l'architettura dell'impianto è ideata considerando l'utilizzo di inverter di stringa da montare a bordo dei tracker*⁷, cioè in esterno. I

Si unisce a tanto che anche i ricettori non siano stati tutti individuati: in prima battuta si citano quali ignorati gli edifici che si intende recuperare e destinare a uso abitativo interni al parco⁸; ma poi, una volta censite tutte le sorgenti sonore (per esempio i motori per la rotazione dei tracker) altri edifici saranno probabilmente coinvolti.

Inoltre non sono stati verificati i limiti di emissione per il territorio di Nardò, come si sarebbe dovuto fare avendo il Comune ottemperato alla classificazione acustica del territorio.

¹ http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR_2GRVALUE

² C. Summa, *Relazione di impatto acustico*, Agosto 2020.

³ Ibidem, p. 22.

⁴ Ibidem.

⁵ Ibidem, p. 15

⁶ G. Vece, *Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo*, Agosto 2020.

⁷ Ibidem, p. 18.

⁸ G. Vece, *Relazione generale*, Agosto 2020, p. 27-8.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici

Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE

Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

e-mail: dap.le@arpa.puglia.it

f.stefanazzi@arpa.puglia.it



In ultimo, si evidenzia la mancanza della stima per la fase di cantiere per la realizzazione sia del generatore sia dell'elettrodotto, lì dove si sarebbe dovuto verificare il rispetto della legge regionale sui limiti alle emissioni per le attività temporanee ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 3 del 2002⁹.

Pertanto si chiede di revisionare il documento acustico redigendo la relazione previsionale in modo che:

1. individui, anche in prima approssimazione, un intorno potenzialmente interessato dalle emissioni sonore, riportandolo su cartografia idonea a un'agevole lettura per scala e dimensioni, indicando tutti i ricettori, le sorgenti sonore già presenti, quelle in progetto e le relative distanze;
2. computi nella previsione sia i tracker sia le emissioni delle cabine di trasformazione considerando tutti gli apparati presenti (il trasformatore e gli apparati di climatizzazione o/e estrazione dell'aria);
3. allegghi le schede tecniche da cui si evincano le caratteristiche acustiche delle sorgenti sonore poste nei calcoli;
4. verifichi per il Comune di Nardò anche il rispetto dei limiti di emissione;
5. verifichi il rispetto della legge regionale per le fasi di cantiere;
6. riporti lo specchietto con l'implementazione dell'algoritmo di calcolo.

Nelle more si sospende il giudizio, rimandando il parere di merito.

Lecce 23 luglio 2021



Francesco Stefanazzi¹⁰

⁹ Regione Puglia - Legge Regionale 12 febbraio 2002, n. 3, *Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico*, Art. 17, comm. 3 e 4.

¹⁰ Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente.



Comunicazione interna

Al Direttore del DAP

e p. c. Al Dirigente U. O. S. Agenti fisici
Alla dott.ssa Greta Lezzi

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Art. 27 bis. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto integrato di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola denominato "Builli", della potenza nominale pari a 14.250,00kWn e potenza di picco pari a 15.598,00 kWp, sito nel comune di Nardò (LE), in località Builli, e delle opere e infrastrutture connesse nei comuni di Nardò, Copertino e Leverano. Proponente: GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l. Contributo specialistico sul tema dell'agente fisico campi elettromagnetici: **relazione incongruente.**

Rif. Provincia di Lecce:22999 del 28.05.2021

ns. rif: prot. n. 39591 del 28.05.2021

Riguardo al generatore fotovoltaico specificato nell'oggetto, esaminata la documentazione progettuale pubblicata sul sito istituzionale della Provincia¹ nell'ambito del PAUR, rispetto alle emissioni di campi elettromagnetici (cem), come stimati nella specifica Relazione tecnica², si considera l'esposizione confusa, ovvero incongruente, comunque non idonea per l'espressione di un parere di merito.

Per intanto si rappresenta che di essa è difficile un'analisi lineare dei contenuti, ad esempio riguardo la stima delle distanze di prima approssimazione (Dpa) è possibile incappare in cinque differenti valutazioni³. Anche i dati di input utilizzati per i calcoli non sono univocamente determinati, così che i risultati non sono facilmente verificabili e, anzi, alcuni appaiono errati: la formula per il calcolo della I_{max} considera l'elettrodotto a 30kV, piuttosto che 20kV come previsto in progetto; l'affermazione *che i due impianti condividano la linea di connessione*⁴ è smentita dalla Relazione tecnica lì dove si legge che *i due lotti "Builli 1" e "Builli 2" hanno ciascuno una connessione autonoma alla RTN*⁵.

Né vale a sanare tali discrepanze l'affermazione sull'utilizzo di cavo cordato a elica visibile, che esonererebbe dal calcolo delle Dpa, poiché dalla disamina della restante documentazione progettuale si evince che esso sarà impiegato unicamente nel tratto interrato di interfacciamento con la cabina primaria⁶ e non già per la linea MT aerea o per le linee MT interne al campo fotovoltaico.

In relazione a quest'ultima occorrenza, ossia i collegamenti MT interni, posto che l'area avrà un utilizzo anche agricolo, quindi con presenza umana presumibilmente anche superiore alle quattro

¹ http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR_2GRVALUE

² G. Vece, *Relazione Impatto Elettromagnetico*, Agosto 2020.

³ Ibidem, p. 14-23.

⁴ Ibidem, p. 7.

⁵ G. Vece, *Relazione Tecnica*, Elaborato AG7SE31_RelazioneDescrittiva, Agosto 2020, p. 4.

⁶ G. Vece, *Relazione (PTO)*, Ottobre 2020, §- 5. Linea elettrica alla tensione nominale di esercizio di 20.000 V (MT), punto 2.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici

Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE

Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

e-mail: dap.le@arpa.puglia.it

f.stefanazzi@arpa.puglia.it



ore *pro die*, assume lì particolare rilevanza protezionistica il calcolo delle Dpa e la loro rappresentazione in modalità grafica o georeferenziata sia per i cavidotti sia per le cabine elettriche. Allo stesso modo andranno rappresentate le Dpa per il tratto MT dell'elettrodotto aereo, almeno per le aree in prossimità di insediamenti abitativi.

Pertanto, ossia per quanto sino a qui detto, si chiede di rielaborare la relazione sugli impatti dei cem nel senso ricavabile nel presente parere, ossia calcolando le Dpa con le modalità dettate dal dm 29 maggio 2008⁷ per tutte le sorgenti, in maniera chiara e univoca, riportando tutte le informazioni necessarie al fine della nostra verifica, e rappresentandole poi graficamente.

Lecce 23 luglio 2021

Francesco Stefanazzi⁸

⁷ Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Decreto 29 maggio 2008, *Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti*.

⁸ Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici

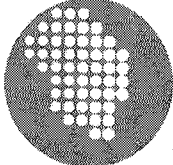
Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE

Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

e-mail: dap.le@arpa.puglia.it

f.stefanazzi@arpa.puglia.it



ASL LECCE

SERVIZIO SANITARIO DELLA PUGLIA

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
DIREZIONE - viale Don Minzoni 8 - 73100 Lecce
tel. e fax 0832.215578
e-mail: sisp@ausl.le.it

PROVINCIA DI LECCE

E

Protocollo N.0032625/2021 del 03/08/2021

Lecce 15.07.2021

*AMBIENTE CERT. PROVINCIA LE
-IT*

**Al Dirigente del Servizio Tutela e
Valorizzazione Ambientale
PROVINCIA - Lecce**

**Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente progetto per la realizzazione e l'esercizio di un Impianto integrato di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola, denominato "Builli", della potenza nominale di 14.250 kwn e potenza di picco pari a 15.598,00 kwp, da realizzarsi in territorio del Comune di Nardò e delle opere ed infrastrutture connesse.
Proponente: GR VALUE DEVELOPMENT srl
CdS istruttoria di VIA**

In relazione al procedimento specificato in oggetto ed alla CdS convocata in forma semplificata e modalità asincrona, di seguito si esplicitano le considerazioni di competenza a valle dell'esame dell'intera documentazione visionata sul sito indicato.

L'intervento proposto è la realizzazione di un grande Impianto fotovoltaico della potenza nominale di 14.250 kwn e relative opere di connessione alla rete, con occupazione di suolo agricolo pari a 120.611 mq, destinati all'installazione di n. 13.260 pannelli fotovoltaici.

In virtù della indubbia considerevole estensione dell'Impianto e del verosimile impatto ambientale conseguente alla realizzazione dello stesso, si intendono sottoporre all'attenzione di codesta Autorità Competente alcune osservazioni relativamente ad aspetti che, a parere del Servizio scrivente, sono in grado di produrre ripercussioni sulla salute.

OCCUPAZIONE DI SUOLO

Benchè l'impianto proposto sia un impianto integrato di produzione elettrica e di produzione agricola con opere di mitigazione compensative, la notevole occupazione di suolo non permette di poter escludere con certezza la possibilità di progressiva perdita di permeabilità del suolo sottostante i pannelli con conseguente alterazione dei processi di ricarica della falda. Alla luce dell'incombente fenomeno di desertificazione del territorio salentino legato all'eccessivo

sfruttamento degli acquiferi carsici, diviene necessario porre in atto ogni misura per evitare un aggravamento del fenomeno segnalato.

EMISSIONI ELETTROMAGNETICHE ED ACUSTICHE

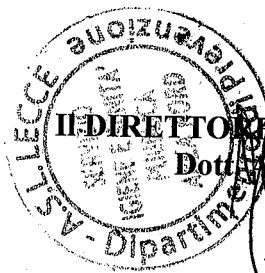
Si ritiene doveroso richiamare l'osservanza delle fasce di rispetto di cui al DPCM 08/07/03.

E' necessario, inoltre, per la fase di eventuale esercizio dell'impianto, prevedere un piano di monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche.

Analogamente anche per le emissioni acustiche è utile prevedere un piano di monitoraggio in fase di esercizio.

Quanto sopra per le determinazioni conclusive che codesta Autorità Competente intenderà adottare all'esito della valutazione dei pareri espressi dagli Enti coinvolti nel procedimento.

Si porta all'attenzione della S.V. che per il contributo fornito deve essere corrisposto a questo Servizio un versamento pari ad euro 231,36, quale compenso a vacanza in ragione del tempo impiegato, sul c.c. n. 17532730 intestato ad ASL Lecce – Dipartimento di Prevenzione – SISP.


IL DIRETTORE SISP Area Nord
Dot. G. FEDELE



REGIONE
PUGLIA

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0032344/2021 del 30/07/2021

Firmatario: Gaetano Pagano, Giuseppe D'Arienzo, Giovanna Labate

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI
CIVICI

Alla PROVINCIA DI LECCE
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
ambiente@cert.provincia.le.it

Regione Puglia
Servizio Riqualf. Urb. e Progr. Negoziata
a.cistulli@regione.puglia.it

OGGETTO: L.R. n. 7 del 28/01/1998 e ss.mm.ii., L. n. 1766 del 16/06/1927 e R.D. n. 332 del 26/02/1928. **Prat. n. 630 (da riportare nella richiesta di attestazione).**
D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Art. 27 bis. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto integrato di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola, denominato "Builli", della potenza nominale pari a 14.250,00 kWn e potenza di picco pari a 15.598,00 kWp, ubicato nel Comune di Nardò (LE), in località Builli, e delle opere ed infrastrutture connesse nei Comuni di Nardò, Copertino e Leverano.

Si fa riferimento alla nota prot. n. 25692 del 17.06.2021, acquisita al prot. n. A00 079/7448 del 21.06.2021, relativa al procedimento indicato in oggetto.

Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto, come già più volte evidenziato, afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'**attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, previa apposita richiesta** (per i soggetti esterni all'amministrazione regionale che non siano Enti, Pubb. Amm/ni ecc., il modello di domanda è scaricabile dal sito istituzionale regionale), **comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse.**

La normativa in materia di usi civici, infatti, non contempla il rilascio di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati, sia pure nell'ambito di procedimenti V.I.A./A.I.A., ecc.

In particolare, si rammenta che le terre gravate da uso civico, disciplinate dalla legge speciale (L. n. 1766/1927), non possono essere sottoposte a mutamenti di destinazione se non previa autorizzazione di questa Amministrazione regionale, non sono espropriabili, e ai sensi dell'art. 3 della L. n.168/2017 non sono alienabili, divisibili, usucapibili.

Inoltre la particolarità del regime a cui sono sottoposti i beni in esame determina che, al di fuori dei procedimenti di liquidazione dell'uso civico e prima del loro formale completamento, la preminenza del pubblico interesse che ha impresso al bene immobile il vincolo dell'uso civico ne vieta ogni circolazione (secondo giurisprudenza consolidata).

Ogni richiesta non debitamente formulata o proposta in tempi che non consentono ai funzionari di effettuare le doverose ricerche documentali al fine del rilascio della certificazione di competenza, non potrà essere evasa e, di tanto, nessuna responsabilità può essere ascritta alla struttura, né l'eventuale mancato riscontro in alcun modo è da



considerarsi quale silenzio assenso o come acquisita autorizzazione, intesa, concessione, licenza, parere, concerto, nulla osta o assenso comunque denominato.

Poiché l'attestazione di cui alla L.R. n. 7/1998, certificando la natura dei terreni interessati dagli interventi proposti, costituisce logico **pre-requisito** per l'eventuale avvio dei procedimenti di cui all'oggetto, appare opportuno che la verifica della sussistenza di tali presupposti, anche a fini di economia procedimentale, venga effettuata a cura dell'autorità procedente, ed in particolare del responsabile del procedimento, già in fase iniziale. Tanto eviterebbe il rischio di aggravare inutilmente l'iter procedurale laddove si riscontrino poi, in fase conclusiva, la presenza di vincoli demaniali sulle aree interessate che, a termini di legge, sono intangibili e indisponibili fino a che non intervenga eventuale provvedimento di sistemazione demaniale o di autorizzazione al mutamento di destinazione a conclusione di apposito procedimento disciplinato dalla vigente normativa in materia di usi civici.

Si evidenzia, altresì, che laddove i terreni risultino gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l'eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo di codesto Ente e/o regionale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ovvero di parere endoprocedimentale espresso da codesto Ente, comporta che gli stessi sono da ritenersi illegittimamente realizzati in carenza dei presupposti di legge.

In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione.

Eventuali ulteriori note, provvedimenti, ecc. trasmesse e/o assegnate allo scrivente Servizio afferenti al procedimento in oggetto, prive della suddetta richiesta di attestazione, dovranno intendersi riscontrate nei termini di cui sopra.

L' Istr. Amm.vo
Dott. Pagano Gaetano

P.O. Usi Civici
Arch. Giuseppe D'Arienzo

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna LABATE



**REGIONE
PUGLIA**

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0031679/2021 del 27/07/2021

Firmatario: Monica Camisa, FABIO FILONI

**BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI**

**STRUTTURA TECNICA LL.PP.
Sede di Lecce**

PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

ambiente@cert.provincia.le.it

Oggetto: D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. – Art.27 bis. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto integrato di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola denominato "builli", da potenza nominale pari a 14.250,00 kWn e potenza di picco pari a 15.598,00 kWp, sito nel Comune di Nardò (LE), in località Builli, e delle opere ed infrastrutture connesse nei comuni di Nardò, Copertino e Leverano.

Proponente: GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l. – Milano

Indizione della Conferenza di Servizi istruttoria VIA ex art.14, co.1, e 14 bis della L.241/90 e ss.mm.ii. e dell'art.15 della LR n.11/2001 e ss.mm.ii.

RISCONTRO: prot. 25692/2021 del 17/06/21 (ns prot. n. 9466 del 17/06/21)

Si riscontra la nota prot. 25692/2021 del 17/06/21, trasmessa via pec e acquisita al protocollo di questa Sezione con prot. n. 9466 del 17/06/21, relativa al progetto esposto in oggetto, per il quale si invita per il giorno 27 luglio 2021 ad una riunione di Conferenza di Servizi istruttoria in forma semplificata e in modalità asincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e ss.mm.ii..

Dalla consultazione degli elaborati tecnici progettuali consultabili sul portale della Provincia di Lecce, si prende atto che i terreni su cui sarà realizzato l'impianto fotovoltaico risultano allibrati al catasto terreni del Comune di Nardò al fg.35 p.lle 570. L'impianto "Builli" sarà suddiviso in due lotti contigui. Il lotto di impianto "Builli1" con potenza elettrica DC pari a 6.233,8 kWp e potenza AC pari a 6.000,00 kWn, il lotto di impianto "Builli 2" con potenza elettrica DC pari a 9.365,1 kWp mentre la potenza elettrica AC complessiva sarà di 14.250,00 kWn. Inoltre è prevista la realizzazione e l'installazione di: 4 cabine di campo prefabbricate; cavidotti interni a bassa tensione; viabilità interna e perimetrale; alberatura e recinzione perimetrale; cavidotto esterno aereo di collegamento alla Cabina primaria esistente di Copertino. L'impianto fotovoltaico sarà

www.regione.puglia.it

Struttura Tecnica Lavori Pubblici – Sede di Lecce

Viale Aldo Moro – 70100 Lecce 0832.373503 - 0832.373260

pec: ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
SEZIONE LAVORI PUBBLICI**

**STRUTTURA TECNICA LL.PP.
Sede di Lecce**

installato su opportune strutture di sostegno (traker monoassiali), con inclinazione e orientamento idonei, appositamente progettate ed infisse al suolo.

La scrivente Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica evidenzia che l'intervento in oggetto, con l'esecuzione del tracciato di cavidotto aereo MT, interseca con tre sostegni, nei pressi della cabina Primaria AT/MT di Copertino nel tratto finale, elementi del reticolo idrografico, collocati nella fascia denominata "Alveo fluviale in modellamento attivo", così come definita dalla D.G.R. 1675 del 08/10/2020.

A tal proposito si rammenta art.96 comma f del R.D.523/1904, che disciplina i lavori vietati nella fascia di rispetto di 10 metri dal reticolo idrografico, si invita pertanto, a produrre un elaborato grafico in una scala congrua al grado di progettazione proposto, da cui evincere esattamente la collocazione dei sostegni del cavidotto aereo e a fornire, al contempo, un adeguato "Studio idrologico ed idraulico", validato dall'Autorità di Bacino del Distretto Meridionale, che dimostri compiutamente l'assenza di effetti sul regime idraulico del corpo idrico e delle sue pertinenze.

Posto quanto sopra, si rimanda il rilascio del parere di propria competenza a seguito dell'invio del progetto nella sua versione definitiva conseguente allo studio sopra richiesto.

Si richiede che tale nota sia acquisita agli atti della Conferenza di Servizi istruttoria del 27 luglio 2021.

L'istruttore Tecnico
(Dott. Fabio Filoni)

Il Funzionario PO
Responsabile Struttura Tecnica Prov.le Lecce
(Arch. Monica Camisa)

www.regione.puglia.it

Struttura Tecnica Lavori Pubblici – Sede di Lecce

Viale Aldo Moro – 70100 Lecce 0832.373503 - 0832.373260
pec: ufficio.coord.stp.le@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

**SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E
DIGITALI
SERVIZIO ENERGIA E FONTI ALTERNATIVE E
RINNOVABILI**

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0031670/2021 del 27/07/2021
Firmatario: DOMENICO SASANELLI, Carmela Iadaresta



REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_159/26/07/2021 n° 8077

PROVINCIA DI LECCE

PEC: protocollo@cert.provincia.le.it
ambiente@cert.provincia.le.it

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l.

Corso Venezia, 37
20121, Milano

PEC: grvaluedevelopment@pec.it

Cod. Id. AG7SE31

(da citare in corrispondenza)

Oggetto: D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. – Art.27 bis. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto integrato di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola, denominato "Builli", della potenza nominale pari a 14.250,00 kWn e potenza di picco pari a 15.598,00 kWp, ubicato nel comune di Nardò (LE), in località Builli, e delle opere ed infrastrutture connesse nei Comuni di Nardò, Copertino e Leverano.

Proponente: GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l. (P.IVA 10686610964) Corso Venezia 37 – MILANO (MI)

Indizione della Conferenza di Servizi istruttoria VIA ex art.14, co.1, e 14bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art.15 della L.R. n.11/2001 e ss.mm.ii.

Riscontro nota prot. n.25692 del 17/06/2021

In riscontro alla nota prot. n.25692 del 17/06/2021, acquisita in pari data al protocollo al n.6533, con la quale codesta Autorità Competente ha indetto, "per il giorno 27/07/2021, una riunione di Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.", invitando le amministrazioni e gli enti a esaminare il progetto in epigrafe e a trasmettere le proprie determinazioni di merito, questa Sezione comunica quanto segue:

1

COD. ISTR.: D.S.

www.regione.puglia.it

Sezione Infrastrutture energetiche e digitali

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it



1) si evidenzia che, ai sensi del comma 7 art.27-bis del D.Lgs n.152/2006, *“la conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241”*.

Si invita pertanto codesta Autorità Competente a procedere secondo le modalità e le scansioni procedurali previste dalla normativa vigente in materia di PAUR, ivi compresa la convocazione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona;

2) si precisa che, per quanto di propria competenza, il presente contributo viene rilasciato esclusivamente con riferimento alle opere oggetto di richiesta di Autorizzazione Unica quali:

- l'impianto fotovoltaico;
- le opere di utenza e di rete per la connessione, intese quali opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto e, specificatamente, il cavidotto di connessione e le opere da realizzare all'interno della CP Copertino.

Pertanto, con riguardo alle opere non classificabili quali opere ed infrastrutture connesse all'impianto e, in particolare, con riferimento alle opere edilizie previste per il “Recupero dei fabbricati della Riforma”, si evidenzia che il relativo titolo edilizio deve essere concesso dall'Amministrazione Comunale competente al rilascio del Permesso di Costruire, al di fuori dell'istanza di Autorizzazione Unica, secondo i modi e le forme che le stesse Autorità Competenti indicheranno;

3) si evidenzia che l'istanza è carente del Piano Economico Finanziario, corredato dall'asseverazione di congruità rilasciata da un istituto bancario o da un intermediario iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia"; in alternativa , ai sensi del decreto -legge 13 maggio 2011, n.70, convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n.106 "Semestre europeo - prime disposizioni urgenti per l'economia" e di quanto previsto dall'art.4, comma 1, lettera q), della suddetta l.106/2011, il piano economico finanziario può essere asseverato da una società di revisione ai sensi dell'art.1 della legge 23 novembre 1939, n.1966 "Disciplina delle società fiduciarie e di revisione" come indicato alla lettera a), comma 18, art.5 della L.R. Puglia n.25/2012. Si precisa che l'asseverazione di congruità dovrà riportare le generalità e la posizione ricoperta dal soggetto asseverante, e che la stessa deve essere presentata inequivocabilmente con riferimento al Piano Economico Finanziario predisposto dalla Società proponente (timbro e firma o sottoscrizione digitale del documento da parte del soggetto asseverante).



Si rammenta all'Autorità Provinciale che, ai sensi dell'art.5 comma 18 della L.R. Puglia n.25/2012, la Convocazione della Conferenza dei Servizi è subordinata alla produzione di tale elaborato da parte del proponente.

Si invita, pertanto, l'Autorità Competente al rilascio del PAUR ad assegnare un termine perentorio per consentire la trasmissione del citato elaborato, scaduto il quale si suggerisce di procedere all'archiviazione dell'istanza di PAUR (con conseguente archiviazione dell'istanza di AU), tenuto conto che:

- la citata documentazione è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del punto 3.3 della "Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili" approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n.3029 del 30/12/2010;
- ai sensi dell'art.5 comma 18 della L.R. Puglia n.25/2012, la Convocazione della Conferenza dei Servizi ai fini AU è subordinata alla produzione di tale elaborato da parte del proponente;

4) si chiede di integrare l'istanza con la dichiarazione, a firma dall'ing. Giorgio Vece, attestante il proprio numero di iscrizione e l'albo di appartenenza, così come richiesto al punto 4.4.2 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011;

5) con riferimento alla Validazione del Gestore di Rete, si prende atto:

- che la Società proponente ha ottenuto, per l'impianto in oggetto, due STMG, relative ai due lotti di impianto, e precisamente:
 - Codice Rintracciabilità: 237475112 (*Preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione per Cessione Totale per l'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza in immissione richiesta di 6000 kW sito in Strada Provinciale Sp 359, sn – Nardo*);
 - Codice Rintracciabilità: T0737211 (*Preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione per Cessione per l'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza in immissione richiesta di 8250 kW sito in STRADA PROVINCIALE/VIA PROVINC 359, sn - NARDO*);
- che, per i sopracitati preventivi di connessione, la Società proponente ha trasmesso il verbale di riunione del 15/01/2021 relativo al tavolo tecnico di coordinamento per la connessione dei sopracitati impianti unitamente ad altri n.3 impianti presentati dalle Società PV_INVEST ITALIA SRL (cod. T0737639) e PV-INVEST PROJECT SRL (cod. 221851496 e 221846796).



Si evidenzia che, agli esiti del tavolo tecnico di coordinamento, il Gestore di Rete ha preso atto dell'individuazione del soggetto incaricato dello sviluppo della progettazione delle opere comuni (Società PV INVEST PROJECT SRL), trasmettendo il progetto delle opere di rete AT comuni validato.

Considerato che il progetto definitivo validato dal Gestore di Rete è relativo:

- alle opere di rete AT comuni tra i diversi produttori (ampliamento della CP Copertino);
- alle opere di rete per la connessione relative ad altro impianto;

si evidenzia che l'istanza **è carente della Validazione del Gestore di Rete, relativa a tutte le opere di rete previste in progetto (opere comuni con altri produttori e opere di esclusiva competenza della Società proponente)**, con particolare riferimento alle opere di rete non riportate nel progetto allegato al verbale di coordinamento del 15/01/2021.

Si chiede alla Società proponente, pertanto, di integrare l'istanza con la Validazione del progetto definitivo rilasciata dal Gestore di Rete competente.

Per tutto quanto sin qui esposto, e in riscontro a quanto richiesto da codesta Amministrazione Competente con la nota prot. n.25692 del 17/06/2021, questa Sezione comunica che, fermo restando la previa acquisizione dei pareri e degli atti presupposti al rilascio del titolo di Autorizzazione Unica ai sensi del comma 3 dell'art.12 del D.Lgs 387/03 s.m.i., emergono elementi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui allo stesso art.12 del D.Lgs n.387/2003, in quanto l'istanza è carente della documentazione necessaria al rilascio del titolo di competenza della scrivente Sezione, con particolare riferimento al Piano Economico Finanziario (e relativa asseverazione di congruità) e alla Validazione del progetto definitivo relativa a tutte le opere per la connessione (di competenza del Gestore di Rete).

Si invita la Società proponente, pertanto, ad integrare la documentazione allegata all'istanza e dettagliatamente specificata in premessa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, entro il termine che verrà stabilito dall'Autorità Provinciale.

La documentazione richiesta, così come modificata ed integrata, dovrà essere trasmessa all'Autorità Provinciale (secondo le modalità che la stessa indicherà) e, contestualmente, alla scrivente Sezione, procedendo al caricamento sul portale www.sistema.puglia.it



mediante procedura telematica, allegandoli alla pratica originaria di cui in oggetto, nella sezione "Conferenza di Servizi".

Il Funzionario Istruttore

Arch. Domenico Sasanelli

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione

Ing. Carmela Iadaresta



**REGIONE
PUGLIA**

PROVINCIA DI LECCE

E

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0031664/2021 del 27/07/2021

Firmatario: Barbara Loconsole, GIOVANNA FERRI

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE
PAESAGGISTICA**

Trasmissione a mezzo
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art.48 del D. Lgs n. 82/2005

Provincia di Lecce

Sezione Tutela e Valorizzazione Ambientale
ambiente@cert.provincia.le.it

e p.c. **Comune di Nardò**
protocollo@pecnardo.it

Provincia di Leverano

protocollo.comune.leverano@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Copertino

comunecopertino@pec.rupar.puglia.it

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce,
Taranto**

mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it

Arpa Puglia

Dipartimento Provinciale
dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL Lecce

Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it;

**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale**

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia

Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Territoriale BR-LE

upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 5403532 - 4331

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



Oggetto: GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l. - Impianto Builli - P.A.U.R. inerente alla costruzione ed esercizio di un impianto integrato di produzione elettrica da fonte fotovoltaico e di produzione agricola denominato "Builli", della potenza nominale pari a 14.250,00 kWn e potenza di picco pari a 15.598,00 kWp, sito nel comune di Nardò, il località Builli, e delle opere ed infrastrutture connesse nei comuni di Nardò, Copertino e Leverano.

Indizione della Conferenza di Servizi istruttoria VIA ex art. 14 co.1 e 14bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art.15 della L.R. n.11/2001 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla nota prot. n. 025692 del 17/06/2021 con la quale la Sezione Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce ha comunicato di aver pubblicato, sul proprio portale istituzionale, la documentazione progettuale integrativa ed ha indetto, per il giorno 27/07/2021, la C. di S. avente all'ordine del giorno l'acquisizione per via telematica dei pareri/determinazioni delle Amministrazioni e degli Enti potenzialmente interessati per il rilascio del provvedimento di VIA inerente al progetto richiamato in oggetto, si rappresenta quanto segue.

(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

Con nota prot. n. 040918 del 12/11/2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce, ai fini della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione dell'istanza PAUR, ha comunicato di aver pubblicato, sul proprio portale istituzionale, la documentazione progettuale.

Con nota prot. n. AOO_145_9340 del 11/12/2020, la scrivente ha richiesto integrazioni documentali agli atti presentati.

Con la richiamata nota prot. n. 025692 del 17/06/2021 la Sezione Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce ha comunicato di aver pubblicato documentazione progettuale integrativa sul proprio sito portale istituzionale all'indirizzo http://www.provincia.le.it/web/provincialecce/ambiente/PAUR_2_GRVALUE; si riporta complessivamente la codifica md5 della documentazione pubblicata.

Documentazione

ElencoElaborati_progetto_PAUR.pdf - 3011ea9a6d1580ed57e45610616de55f

AG7SE31_AnalisiEssenze

- *RilievoEssenze_A.pdf.p7m - dcad3cf7989d4b98bc6c75be5ddda3ae*
- *RilievoEssenze_B.pdf.p7m - 1eddda7d84ef8b733bfcc8d0251cf66d*

AG7SE31_AnalisiPaesaggioAgrario

- *PaesaggioAgrario_A.pdf.p7m - 7ead4b4d2e761d888ce0eec8166e7408*
- *PaesaggioAgrario_B.pdf.p7m - da946e2dfba7a980f58d0faee9979f32*

AG7SE31_AnalisiPaesaggistica

- *RelazionePaesaggistica_01.pdf.p7m - 2c1ed47791fd765e0db62e18c2108fc6*
- *RelazionePaesaggistica_02.pdf.p7m - 0b8b0f84e7b32369d42499ed22aace56*
- *RelazionePaesaggistica_03_a.pdf.p7m - c8524e80155f87f3b63dec6e632f7a54*

www.regione.puglia.it



- *RelazionePaesaggistica_03_b.pdf.p7m* - f62f6d00745ef2aaa485a3cf25025cec
- *RelazionePaesaggistica_04.pdf.p7m* - c748d5d6db583cb1b673a893f2ce5fd4
- *RelazionePaesaggistica_05.pdf.p7m* - d08cb1d05a4db9b840c3dbcf4e2ab3c4
AG7SE31_AnalisiPUTT
- *AG7SE31_PUTT.pdf.p7m* - f351fc63fc480fb18bef2b7fa4e6bba8
AG7SE31_CalcoliPreliminari
- *CalcoliPrelImpianti.pdf.p7m* - 4c30c5bd7aecd2fd010f145feda12ad4
- *CalcoliPrelStrutture.pdf.p7m* - 61d1178ba619331cb3fb85f0383c6b04
AG7SE31_Connessione
- *Connessione_amministrativa.zip* - 51f4bd684ba591e857a5efb4f6f8a445
- *Connessione_tecnica.zip* - 2424916c2bf0d2bb8d338351c8deb6c2
AG7SE31_Disciplinare
- *Disciplinare_01.pdf.p7m* - 6e6f5b3ed7f2032008821b5fa0b5511d
- *Disciplinare_02.pdf.p7m* - c7ed59f962de280f83a2d1fe55201bcb
- *Disciplinare_03.pdf.p7m* - 230c488ced8716ce95b5767be3962a92
- *Disciplinare_04.pdf.p7m* - e83cb35774b1ab1f7c8aaba629ff6241
- *Disciplinare_05.pdf.p7m* - b8228d5437a87ca17b7b1eb3a921d2d2
AG7SE31_DocumentazioneSpecialistica
- *DocumentazioneSpecialistica_01.pdf.p7m* - bd28daa65733c5ca6e3cace0cbb92930
- *DocumentazioneSpecialistica_02.pdf.p7m* - cce8646e486016e4593a9937ee79de23
- *DocumentazioneSpecialistica_03.pdf.p7m* - 9f570606293849a7938364bedfb75bc1
- *DocumentazioneSpecialistica_04.pdf.p7m* - 8f897ac02bcf325e9eb392589c815886
- *DocumentazioneSpecialistica_05.pdf.p7m* - 1cf9407416e05b00e2e33f698a56ce13
- *DocumentazioneSpecialistica_06.pdf.p7m* - 5d002c32baf3580794c874afe07d285c
- *DocumentazioneSpecialistica_07_A.pdf.p7m* - e202ce15c70c0aac4a716d779aa81b13
- *DocumentazioneSpecialistica_07_B.pdf.p7m* - 1ad4185db186a4729d6841a3230dc2c9
- *DocumentazioneSpecialistica_08.pdf.p7m* - ca9eb76d7a1dd285587c1a9da757a98d
- *DocumentazioneSpecialistica_09.pdf.p7m* - 19a9ff7af5fe6281ba351923dfe0c4cf
- *DocumentazioneSpecialistica_10.pdf.p7m* - dffb971d57697308f4b6fa66475eef00
- *DocumentazioneSpecialistica_11.pdf.p7m* - 1da9d73998eff1a446d65e38e57f8394
- *DocumentazioneSpecialistica_12.pdf.p7m* - e53b35d6a44506c60f079e047c675bf0
- *DocumentazioneSpecialistica_13.pdf.p7m* - 499e1b126cf7cdd304674eec5770344
AG7SE31_ElaboratoGrafico
- *ElaboratoGrafico_00.pdf.p7m* - ccad6722837489f16dc143b7c43235d3
- *ElaboratoGrafico_01.pdf.p7m* - 63ec1c30d1ef5ef04778feb729776669
- *ElaboratoGrafico_02.pdf.p7m* - 36118df7a21267b756e1c6d7f431381f
- *ElaboratoGrafico_03.pdf.p7m* - da3f9067f8714dd2802b0a43b0d766c9
- *ElaboratoGrafico_04.pdf.p7m* - 1bccab39c457708f9679616eae42a838
- *ElaboratoGrafico_05.pdf.p7m* - 5a9512a9b6550a29b91e5147542ce178
- *ElaboratoGrafico_06.pdf.p7m* - 9fc8c75d947a884f91fca898ef09678d
- *ElaboratoGrafico_07.pdf.p7m* - 67d24022934f220c18d247b576ab725e
- *ElaboratoGrafico_08.pdf.p7m* - 4dfbb2ff863c16bce82232fdcd7fdae9
- *ElaboratoGrafico_09.pdf.p7m* - 6abafa6d6e06eed454f9a01a8aa5036
- *ElaboratoGrafico_09_01.pdf.p7m* - 163ab10452869bf71923ded37ebd46b7
- *ElaboratoGrafico_10.pdf.p7m* - 419bc570d3b5a399322abd1dcebd95a5
- *ElaboratoGrafico_11.pdf.p7m* - a0a9a24a749cb6194ccd8ba365d1dbec
- *ElaboratoGrafico_12.pdf.p7m* - 3a6348c82dbcb16b051010a1cd851f12
- *ElaboratoGrafico_13.pdf.p7m* - e11203309d43cc960ec4c1a63443cb0e
- *ElaboratoGrafico_14.pdf.p7m* - a0911b565f5c69ed0cbd813be2bf097d
- *ElaboratoGrafico_15.pdf.p7m* - 6c33b146ba644c5f6fe2cd11294d57b3
- *ElaboratoGrafico_16.pdf.p7m* - 175415b501455c9a2f9c9489edc330bb
AG7SE31_Esproprio+Disponibilità



AG7SE31_QuadroEconomico

- *QuadroEconomico_11.pdf.p7m - e2755cc520b3a704d87168661906b3c7*

AG7SE31_RelazioneCompatibilitaPTA

- *RelazioneCompatibilitaPTA_01.pdf.p7m - 785eb7c48d0701dad92c9e9ec6c566e6*
- *RelazioneCompatibilitaPTA_02.pdf.p7m - ece7afe62e1fa22f9bf92901c87f582e*

AG7SE31_RelazioneDescrittiva

- *RelazioneGenerale.pdf.p7m - 9c0b13a3f90ae49819c2ca2eb2054c2b*

AG7SE31_RelazioneGeologica

- *RelazioneGeologica.pdf.p7m - edd47807e5680010afecea9db38d6a22*

AG7SE31_RelazioneGeotecnica

- *RelazioneGeotecnica.pdf.p7m - c2ab9475a5e29c77f5cee2a64621c289*

AG7SE31_RelazioneIdrologica

- *RelazioneIdrologica.pdf.p7m - 640393f6a80d558422ecde1b53459fb2*

AG7SE31_RelazionePedaAgronomica

- *RelazionePedaAgronomica_A.pdf.p7m - e6346871a4ba77fac164e52142511d07*
- *RelazionePedaAgronomica_B.pdf.p7m - 5317fb251135e8d67379e87cea045e40*

AG7SE31_RelazioneTecnica

- *RelazioneDescrittiva.pdf.p7m - 684b9812bc881f609339faef5499686b*

AG7SE31_Rilievo+InserimentoUrbanistico

- *RilievoPlanoaltimetrico_01.pdf.p7m - 09f576d2e0da8a49c904787edb13c324*
- *RilievoPlanoaltimetrico_02.pdf.p7m - 9fdcd0bcb7e06ac467911a5aabdd9b52*
- *RilievoPlanoaltimetrico_03.pdf.p7m - e5f5a7bd8e2157245dd2639b7940daba*
- *StudioInserimentoUrbanistico_05.pdf.p7m - 65bddb8a6551f97973aa5009b02ef333*
- *rilievopianoAltimetrico_04.pdf.p7m - a293b7a9af588135fbac1b079e85ad18*
- *studioinserimentoUrbanistico_01.pdf.p7m - 1c7e859ea875f79f9b9a96f1b77d7*
- *studioinserimentoUrbanistico_02.pdf.p7m - 22fcf8d76a90b4ec6fc6c9a4a8a9de14*
- *studioinserimentoUrbanistico_03.pdf.p7m - b06e0d5dceaf72247019ee4d12322b8d*
- *studioinserimentoUrbanistico_04.pdf.p7m - 039e9e32ec768cb7e8acabfabbc3aa10*

AG7SE31_StratInformativi

- *StratInformativi.rar - 3701a8b75b26f1dcfc6fa5e27ab46697*
- *StratInformativi.rar.p7m - 4753b9deb61bb7f44b97309ffe6f065c*

AG7SE31_StudioFattibilitaAmbientale

- *StudioFattibilitaAmbientale_02.pdf.p7m - 4d8d973e3d0bb297876aedc95fc2eee4*
- *StudioFattibilitaAmbientale_01.pdf.p7m - f54b07c3b56d494c539ff4943fccddf0*

Pubblicazione atti 22.01.2021 \Esiti verifica completezza e adeguatezza enti

- *All_1.pdf - 047c83ce0ff667e3b01fcedf2c0ff219*
- *All_2.pdf - a5b32254536cebbe5435b661e1968e99*
- *All_3.pdf - 4529b0b9e502442f8c944dd3528a20ff*
- *All_4.pdf - f4a4afc983a453020f2a4c7aeb0a6630*
- *All_5.pdf - f605d9c402bae0afe262a6e4f90682a2*
- *All_6.pdf - c28c754e65f9177c36811fbb2de29e37*
- *All_7.pdf - 8f769c7780217ddb22f653c425172ec6*
- *All_8.pdf - 56fad2d67cd5ddbe3bb48529e2ab1fe8*

Documentazione integrativa 28.05.2021

AG7SE31_ElencoElaborati_Prov.LE.pdf - 14245c50b7669693a36e00e986df7704

Prot 131_21grvdvp_PNDB_integrazioni_PAUR_Provincia di Lecce.pdf - 2f7c2348aa13e5b3ab55385777884700

Documentazione integrata 19.02.2021 Provincia LE

- Nota 2_ prot. AOO_15927-11-2020 n. 8506

www.regione.puglia.it



- Comunicazione_Integrazione_Documentazione_AU_AG7SE31.pdf - a66aa925b5b009dfc063818446454cc6
- Prot630_20grvdp_PNDB_Reg_Puglia_Cod_AG7SE31_Nota_Trasmisione_Integrazioni.pdf - 66e5323f902d42e600a9c6416f79acee
- Nota 3_DSKPAQ8_MISE
- All.Pro131_21grvdp_PNDB_Dichiarazioen Fibra.pdf.p7m - 818b87a7b0ee38daac79d67347d91f3e
- Prot623_20grvdp_PNDB_MISE_Invio_Attestazione_Conformit....pdf.p7m - 0295c596ce5cd0c22c5520c2caa08fce
- Nota 4_ dellAut.BacinoDistret.App.Merid
- All_4 (Nulla osta).pdf - f4a4afc983a453020f2a4c7aeb0a6630
- Nota 5_ Com.Marit.Sud-Taranto-Uff.infr.dema
- All_5 (Nulla osta).pdf - f605d9c402bae0afe262a6e4f90682a2
- Nota 6_Reg.PugliaDip.Mob_Sez.Paesaggio
- Nota 6_Punto 1
 - AG7SE31_RelazionePaesaggistica_03_a_REV1.pdf.p7m
 - AG7SE31_RelazionePaesaggistica_03_b_REV1.pdf.p7m
 - AG7SE31_RelazionePaesaggistica_04_REV1.pdf.p7m
 - AG7SE31_RelazionePaesaggistica_06.pdf.p7m
 - AG7SE31_RelazionePaesaggistica_07.pdf.p7m
- Nota 6_Punto 2
 - 2021.02.10 REGIONE PUGLIA oneri paesaggistici rif PV BUILLI.pdf
 - AG7SE31_Dichiarazione_Oneri_Istruttori_Autorizzazione_Paesaggistica.pdf
 - AG7SE31_QuadroEconomico_11_Rev1.pdf.p7m
- Nota 7_UNMIG
 - AG7SE31_ParereUNMIG.pdf.p7m - e2217ab316ae53868ffa1c051618f12f
 - Prot 130_21grvdp_PNDB_Comunicazione_UNMIG.pdf - 143774c877cd32cfa02d3c9c44b4ab58
- Nota 8_Connessione_e-distribuzione
 - AG7SE31_Preventivoconnessione_01.pdf - 4eabc5c78a31cb9c87c28a00d5e6c7af
 - AG7SE31_Preventivoconnessione_02.pdf - 0f6a0b5a8e23242542f2c45ba186e59a
 - AG7SE31_Preventivoconnessione_06.pdf - 6c1e7ed4e581b9236c804ce8466ad405
 - AG7SE31_Preventivoconnessione_07.pdf - 0fd38eae513d336a7a1d1fc8237e0a1
- Nota 9_Studio Impatto Ambientale
 - AG7SE31_StudioFattibilitaambientale_01_REV1.pdf.p7m - b3779a75ebcddb3d8c1914f975f1793
- Nota 10_Terre e rocce da scavo
 - AG7SE31_Asseverazioneterreeroccedascavo.pdf (1).p7m - 9d086fad0b20cfec2bc08ee09c090f9b
 - AG7SE31_DocumentazioneSpecialistica_03.pdf.p7m - 9f570606293849a7938364bedfb75bc1

Come di seguito riportato, con la succitata nota prot. n. AOO_145_9340 del 11/12/2020, la scrivente ha descritto l'intervento e l'ambito paesaggistico di appartenenza.

"Il proponente, GR VALUE DEVELOPMENT S.r.l., con nota in atti alla Provincia di Lecce prot. n. 36458 del 15/10/2020, ha presentato l'istanza per il rilascio del P.A.U.R. comprensivo del provvedimento di VIA relativamente al progetto per la realizzazione di un "Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare, da realizzare in territorio del comune di Nardò (LE).

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Oggetto di istanza di VIA è la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile dell'energia solare in energia elettrica tramite la tecnologia fotovoltaica e le



relative opere ed infrastrutture connesse e necessarie, da realizzarsi nell'agro del comune di Nardò (LE) in località Builli con le infrastrutture nel comune di Copertino e Leverano (LE).

L'area di progetto è posta a circa 9,00 km dall'abitato del comune di Nardò, e a circa 4,00 km da quello di Porto Cesareo ed è direttamente accessibile dalla SP 359.

Nel catasto terreni del comune di Nardò l'area di progetto, estesa per circa 28,03 ha e tipizzata nel vigente PRG come zona E1- Agricola, è distinta al catasto del Comune di Nardò al fg 35 p.lle 570, 571, 572, 573, 567 e fg 33 p.lle 99, 516 e 517.

A tal proposito il proponente afferma che "Trattasi di un'area del tutto pianeggiante, destinata al momento alla coltivazione di angurie. Nelle particelle non interessate alla coltivazione di angurie è stato possibile notare la sporadica presenza di alberi d'ulivo colpiti in maniera aggressiva ed avanzata dalla Xylella fastidiosa...."

(Elaborato "RelazionePedoagronomica A e B").

L'impianto, di tipo mobile e ubicato sul suolo, ha complessivamente una potenza di picco pari a 15.597,90 Kwp con n. 29.430 pannelli ed è articolato in due lotti di impianto denominati Builli 1 e Builli 2.

L'impianto fotovoltaico è allacciato alla Rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria localizzata nel comune di Copertino AT/MT denominata "CP COPERTINO".

Il collegamento tra la cabina di consegna (da realizzarsi all'interno del parco fotovoltaico) e la cabina primaria sarà eseguito prima con un tratto aereo della lunghezza di circa 8.390 m e successivamente con un tratto interrato della lunghezza di circa 90 m.

L'impianto proposto, nel dettaglio, è costituito dai seguenti elementi:

- ✓ Lotto di impianto Builli 1;
 - 11.760 moduli in silicio della tipologia JA Solar da 530 Wp, installati su strutture fisse per una potenza complessiva di 6.232,00 MWp;
 - n. 2 cabine con vano trasformatore da ubicare all'interno della proprietà secondo le posizioni indicate nell'elaborato planimetria di impianto;
 - n. 1 cabina per gestione e controllo impianti ausiliari;
 - n. 1 cabina di impianto
 - n. 2 cabine di raccolta
 - n. 1 cabina di consegna;
 - n. 32 inverter di stringa da 175 kVA e n. 4 inverter di stringa da 100 kVA;
 - n. 2 trasformatori ad olio da 3150 kVA;
 - viabilità interna al parco per le operazioni di costruzione e manutenzione dell'impianto e per il passaggio dei cavidotti interrati in MT.

- ✓ Lotto di impianto Builli 2;



- 17.670 moduli in silicio della tipologia JA Solar da 530 Wp, installati su strutture fisse per una potenza complessiva di 9.365,10 MWp;
- n. 4 cabine ognuna con vano trasformatore da ubicare all'interno della proprietà secondo le posizioni indicate nell'elaborato planimetria di impianto;
- n.1 cabina per gestione e controllo impianti ausiliari;
- n. 1 cabine di impianto
- n. 4 cabine di raccolta
- n. 1 cabina di consegna;
- n. 46 inverter di stringa da 175 kVA e n. 2 inverter di stringa da 100 kVA;
- n. 2 trasformatori ad olio da 3150 kVA;
- viabilità interna al parco per le operazioni di costruzione e manutenzione dell'impianto e per il passaggio dei cavidotti interrati in MT.

I moduli fotovoltaici, che raggiungono un'altezza massima di 2,48 m, sono montati su delle strutture mobili che permetteranno ai moduli fotovoltaici di ruotare durante il giorno in modo da mantenere sempre la perpendicolarità al sole incidente.

Il campo è perimetrato da alberi di ulivo e recinzione in rete metallica costituita da pannelli rigidi in rete elettrosaldata (di altezza pari a 2 m) costituita da tondini in acciaio zincato e nervature orizzontali di supporto. Lungo la SP 359 è presente una piantumazione intensiva di filare di uliveto e di limoni. Tra le file dei tracker è presente una coltivazione di piantagioni a secco.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR - (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Tavoliere Salentino" e alla relativa figura territoriale "La terra dell'Arneo".

L'ambito è rappresentato da un vasto bassopiano piano-collinare, a forma di arco, che si affaccia sia sul versante adriatico che su quello ionico pugliese. Si caratterizza, oltre che per la scarsa diffusione di pendenze e di forme morfologiche significative, per i poderosi accumuli di terra rossa, per l'intensa antropizzazione agricola del territorio e per la presenza di zone umide costiere.

Dal punto di vista idrogeomorfologico, le peculiarità del paesaggio del Tavoliere Salentino sono principalmente legate ai caratteri idrografici del territorio e, in misura minore, ai caratteri orografici dei rilievi ed alla diffusione dei processi e forme legate al carsismo. Le specifiche tipologie idrogeomorfologiche che caratterizzano l'ambito sono pertanto quelle originate dai processi di modellamento fluviale, di versante e quelle carsiche. A tal riguardo si rileva che il campo fotovoltaico Builli 1 è tangente, a sud est, ad un depressione a carattere endoreica.

La bassa altitudine media dell'ambito ha comportato una intensa messa a coltura. La principale matrice è, infatti, rappresentata dalle coltivazioni che lo interessano quasi senza



soluzione di continuità, tranne che per un sistema discretamente parcellizzato di pascoli rocciosi sparsi.

Il paesaggio rurale del Tavoliere Salentino è caratterizzato da un variegato mosaico di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascolo, che varia impercettibilmente al variare della coltura prevalente, all'infittirsi delle trame agrarie e all'identificarsi dei segni antropici storici. I fattori di rischio dell'ambito, sono rappresentati dall'abbandono delle coltivazioni tradizionali della vite ad alberello e dell'oliveto; dalle modifiche colturali del vigneto con conseguente semplificazione delle trame agrarie; dalla realizzazione di impianti fotovoltaici sparsi nel paesaggio agrario. Gli agroecosistemi sono, pertanto, soggetti a forte pressione e trasformazione, anche a causa della realizzazione di impianti di fonte energetica rinnovabile, eolico e fotovoltaico.

Per quanto riguarda le componenti percettive, il paesaggio colto dalla fitta rete stradale è caratterizzato da un mosaico di vigneti, oliveti, seminativo, colture orticole e pascolo; esso varia impercettibilmente al variare della coltura prevalente, all'infittirsi delle trame agrarie e al densificarsi dei segni antropici storici. Il paesaggio rurale in questione è anche arricchito da un fitto corredo di muretti a secco e da numerosi ripari in pietra (pajare, furnieddi, chipuri e calivaci) che si susseguono punteggiando il paesaggio; prospicienti la SP 359 si segnala la presenza di fabbricati della riforma agraria ed uno riconducibile alle "pajare" salentine. Il sito è altresì caratterizzato dalla vicinanza di diverse Masserie che testimoniano, con tutti gli altri manufatti rurali, la forte connotazione redditizia del territorio agricolo. La presenza di masserie corredate da tipiche strutture produttive come frantoi ipogei, depositi per il grano, stalle e pozzi, testimoniano la necessità di assicurare una migliore cura e amministrazione di grandi appezzamenti di terra.

Infine, si evidenzia che il campo fotovoltaico in progetto rientra all'interno dell'Ulteriore contesto paesaggistico "cono visuale" del PPTR, e che nel perimetro dello stesso si considerano non ammissibili gli interventi che comportano realizzazioni o ampliamenti di impianti per la produzione di energia."

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* i lotti dell'impianto ed il tracciato dell'elettrodotto non sono interessati da beni paesaggisti della Struttura idro-geo-morfologica.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* il lotto 1 è posizionato in prossimità dell'UCP "**Grotte**" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 55 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale:



- *Beni paesaggistici*: il tracciato dell'elettrodotto interferisce con il BP **"Boschi"** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse.
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): i lotti dell'impianto interferiscono con l'UCP **"Prati e pascoli naturali"** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione dalle prescrizioni di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse; il tracciato dell'elettrodotto interferisce, con l'UCP **"Area di rispetto dei boschi"** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: i lotti dell'impianto ed il tracciato dell'elettrodotto non sono interessati da beni paesaggisti della Struttura antropica e storico - culturale.
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): il tracciato dell'elettrodotto interferisce con l'UCP **"Area di rispetto delle componenti culturali ed insediative"** della *Masseria Annibale* disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione dalle prescrizioni di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse, inoltre lo stesso interferisce con l'UCP **"Strade a valenza paesaggistica"** in particolare con la **"SP115LE"** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR; i lotti dell'impianto e del tracciato dell'elettrodotto interferiscono con l'UCP **"Coni visuali"** ed in particolare con **"Porto Selvaggio"** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR contrastando con le stesse.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Il progetto proposto assoggettato a VIA provinciale rientra, ai sensi dell'art. 89 delle norme tecniche di attuazione del PPTR, tra gli interventi di rilevante trasformazione e, pertanto, la verifica di compatibilità paesaggistica che deve considerare l'impianto fotovoltaico nella sua interezza, ovvero come complesso di pannelli fotovoltaici, tracciato dell'elettrodotto ed ulteriori opere annesse, quali cabinati prefabbricati, viabilità di nuovo impianto ed adeguamenti della viabilità esistente, deve essere effettuata, così come precisato nell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR, sia con riferimento alle previsioni ed obiettivi tutti del PPTR, sia rispetto alla normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito del *"Tavoliere Salentino"*.

Il progetto presenta specifici contrasti con le previsioni della pianificazione paesaggistica e con le norme del PPTR; l'intero impianto fotovoltaico è intervento non ammissibile in area



"Cono visuale" della località **"Porto Selvaggio"** ai sensi dell'art. 88 co. 2 lett. a2) e a4) delle NTA del PPTR.

I campi fotovoltaici sono interventi non ammissibili in area **"Prati e pascoli naturali"** ai sensi dell'art. 66 co.2 lett. a4) e a6); la realizzazione dell'elettrodotto è, altresì, elemento non ammissibile in area **"Boschi"** ai sensi dell'art. 62 co.2 lett. a9), in **"Area di rispetto dei boschi"** ai sensi dell'art. 63 co.2 lett. a6) ed in **"Area di rispetto delle componenti culturali ed insediative"** ai sensi dell'art. 82 co. 2 lett. a7).

Al latere di quanto detto sugli specifici contasti con le NTA del PPTR e quand'anche il proponente modificasse i perimetri dei campi fotovoltaici ed il tracciato dell'elettrodotto, riportando l'impianto fotovoltaico proposto nell'alveo dell'ammissibilità rispetto alle norme della pianificazione paesaggistica, si rilevano forti criticità con riferimento alla compatibilità dello stesso impianto con il sito di intervento proposto.

Con specifico riferimento alle componenti *idrogeomorfologiche* ed *ecosistemiche ambientali* i lotti dell'impianto sono tangenti (Builli1) ad un'area censita dall'ADB a media pericolosità idraulica, limitrofi a **"Grotte"** ed insistono su aree a **"Prati e pascoli naturali"**. Il progetto contribuisce a pregiudicare la conservazione e l'incremento degli elementi di naturalità, aumentando i processi di frammentazione degli habitat e limitando l'implementazione di corridoi di connessione ecologica; compromette, altresì, la conservazione di detti paesaggi storici e della trama agraria che, nell'area di intervento, ha generato il mosaico agricolo tipico del Tavoliere Salentino. Detto mosaico è caratterizzato da una tessitura di lotti di medie dimensioni articolata in trame regolari allineate sulle strade locali, con presenza di vaste colture orticole, seminativo e pascolo, spesso contornate da filari di alberi (olivi o alberi da frutto), intervallate da frequenti appezzamenti sparsi di frutteti, vigneti e oliveti a sesto regolare. A tal proposito, si evidenzia che, le aree risultano interessate da coltivazioni orticole stagionali *"il terreno è adibito nella sua interezza alla coltivazione di angurie irriguo (Citrullus Lanatus)"* con diverse piante di alberi di ulivo e si inseriscono in un contesto agrario, riconoscibile e non snaturato o artificializzato; gli indirizzi del PPTR prevedono, per il suddetto ambito, il ripristino del potenziale vegetazionale esistente, la protezione dell'evoluzione naturale delle nuove formazioni spontanee e delle superfici a pascolo, la manutenzione e il ripristino di piccole raccolte d'acqua, pozze stagionali e la conversione di produzioni agricole verso modelli di agricoltura biologica orientata alla produzione di colture arboree d'alto reddito o di qualità appartenenti alla DOC o olivicole DOP. Ciò detto, si può affermare che l'impianto fotovoltaico, anche in virtù della sua estensione, produce elevata artificializzazione del contesto agrario, per fortuna ancora ben conservato, e trasforma, per la durata utile dell'impianto ultratrentennale, la naturalità e il patrimonio botanico, floro-vegetazionale esistente.

Ancora, con specifico riferimento alle componenti *antropiche e storico – culturali* ed, in particolare, alle Componenti *visivo percettive*, si rappresenta che i campi fotovoltaici, con i relativi cabinati prefabbricati sono inseriti in un contesto paesaggistico in cui sono stati



individuati nel PPTR segni antropici di elevato valore storico culturale quali le masserie storiche: *"Masseria Giudice Giorgio"*, *"Masseria Abate Cola"*, e *"Masseria Console"*. Inoltre nell'intorno sono, altresì, presenti la Masseria Bovilli, Masseria Pendinello, Masseria Scianne, Masseria Sarparea e sulla SP 359 Nardò-Avetrana diversi fabbricati, realizzati nel secondo dopoguerra, dell'Ente Riforma Fondiaria; questa variegata presenza di testimonianze storiche dimostra il rapporto intercorso fra agricoltura, allevamento e insediamento che, nel tempo, ha delineato un assetto unico di controllo e organizzazione del territorio. Trattandosi di un sistema complesso, dai delicati equilibri, le regole di riproducibilità dello stesso vanno attentamente considerate nei processi di trasformazione del sistema agricolo come quello in oggetto.

Pertanto, il campo fotovoltaico in progetto che insiste complessivamente su 28,03 ettari, comporta un ulteriore consumo di suolo agricolo e trattandosi di una vasta superficie vi è il concreto rischio di abbandono definitivo della sua connotazione agricola esponendo il contesto ad una definitiva modificazione, che nell'area in esame risulta, di fatto, già avviato con la presenza di diversi campi fotovoltaici.

Ancora, con riferimento alle componenti *visivo percettive*, si rappresenta che il campo ed i cabinati prefabbricati alterano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali d'ambito interessate. L'intero campo fotovoltaico è visibile dalla strada comunale posta a sud-ovest del lotto denominato Builli 2 e dalla SP 359 (dalla quale le visuali panoramiche risentirebbero notevolmente della cumulabilità degli impianti già realizzati); l'intervento di mitigazione proposto lungo i perimetri dei lotti, con la realizzazione di una piantumazione intensiva di filare di ulivo e di limoni e della coltivazione di piantagioni a secco tra le file dei tracker non supera di fatto il contrasto effettivo di inserimento nell'ambito del paesaggio rurale del campo fotovoltaico, ma costituisce un ulteriore elemento di riconoscimento e trasformazione del territorio che altera le ampie visuali aperte caratterizzanti il contesto rurale delle Campagne a mosaico del Tavoliere Salentino.

Infine i lotti di impianto e l'elettrodotto rientrano rispettivamente nella "fascia A" e "fascia B" del cono visuale di **"Porto Selvaggio"** e come previsto nell'art. 85 co. 4 delle NTA del PPTR, nonché nelle *"Linee guida 4.4.1 parte seconda Componenti di paesaggio e impianti di energie rinnovabili"*, risultano ammissibili, tra gli altri, solo gli *"Impianti fotovoltaici con moduli ubicati al suolo con potenza massima pari a 3 kW"*.

Intervisibilità tra le parti non ammette deroghe o suggerimenti per la mitigazione e attesa la potenza dell'impianto in oggetto, pari a 14.250,00 kWn, lo stesso risulta visibile dal suddetto punto panoramico e, pertanto, non ammissibile tra gli impianti FER.

Per quanto di interesse, gli Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale previsti dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito 5.10 Tavoliere Salento, applicabili al caso in esame, sono i seguenti:

1.3. Garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali.



- 1.4. Promuovere ed incentivare un'agricoltura meno idroesigente;*
- 2. Migliorare la qualità ambientale del territorio;*
- 3. Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata;*
- 4. Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici;*
- 4.5 Salvaguardare gli spazi rurali e le attività agricole;*
- 5.2 Promuovere il recupero delle masserie, dell'edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco;*
- 7. Valorizzare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi della Puglia;*
- 7.2 Salvaguardare i punti panoramici e le visuali panoramiche (bacini visuali, fulcri visivi);*

Per quanto di interesse, gli Indirizzi indicati dalla Scheda d'Ambito riportano:

- *salvaguardare gli equilibri idrici dei bacini carsici endoreici al fine di garantire la ricarica della falda idrica sotterranea e preservarne la qualità;*
- *salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito, con particolare riguardo a (i) i paesaggi della monocoltura dell'oliveto a trama fitta dell'entroterra occidentale, (ii) i vigneti di tipo tradizionale (iii) il mosaico agrario olivetoseminativo-pascolo del Salento centrale, (iv) i paesaggi rurali costieri della bonifica;*
- *salvaguardare e valorizzare le componenti delle figure territoriali dell'ambito descritte nella sezione B.2 della scheda, in coerenza con le relative Regole di riproducibilità (sezione B.2.3.1);*
- *tutelare e promuovere il recupero della fitta rete di beni diffusi e delle emergenze architettoniche nel loro contesto, con particolare attenzione alle abitazioni rurali dei casali di Lecce, alle ville della Valle della Cupa e in generale alle forme di insediamento extraurbano antico;*
- *tutelare e valorizzare il patrimonio di beni culturali nei contesti di valore agro-ambientale;*
- *salvaguardare le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali, e da contesti rurali di particolare valore testimoniale;*

Per quanto di interesse, le Direttive indicati dalla Scheda d'Ambito riportano:

- *prevedono misure atte ad impedire l'impermeabilizzazione dei suoli privilegiando l'uso agricolo estensivo, e a contrastare l'artificializzazione dei recapiti finali (vare e inghiottitoi) e il loro uso improprio come ricettori delle acque reflue urbane;*
- *riconoscono e perimetrano nei propri strumenti di pianificazione, i paesaggi rurali caratterizzanti e individuano gli elementi costitutivi al fine di tutelarne l'integrità, con particolare riferimento alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici;*
- *incentivano le produzioni tipiche e le cultivar storiche presenti (come l'oliveto del Salento occidentale, il vigneto della Murgia tarantina);*



- *individuano anche cartograficamente i manufatti edilizi tradizionali del paesaggio rurale (ville, masserie, limitoni e parieti grossi per segnare i confini di antichi possedimenti feudali; “spase” e “lettieri” per essiccare i fichi; “lamie” e “paiare” come ripari temporanei o depositi per attrezzi; pozzi, pozzelle e cisterne per l’approvvigionamento dell’acqua; neviere per ghiaccio, apiari per miele e cera, aie per il grano, trappeti, forni per il pane, palmenti per il vino, torri colombaie e giardini chiusi per l’allevamento di colombi e la coltivazione di frutta) e in genere i manufatti in pietra a secco, inclusi i muri di partitura delle proprietà, al fine di garantirne la tutela;*
- *promuovono azioni di salvaguardia e tutela dell’integrità dei caratteri morfologici e funzionali dell’edilizia rurale con particolare riguardo alla leggibilità del rapporto originario tra i manufatti e la rispettiva area di pertinenza;*
- *limitano la proliferazione dell’insediamento nelle aree rurali;*
- *impediscono le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali;*
- *individuano gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l’integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti;*
- *salvaguardano le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali, e da contesti rurali di particolare valore testimoniale;*
- *individuano gli elementi detrattori che interferiscono con i con visuali e stabiliscono le azioni più opportune per un ripristino del valore paesaggistico dei luoghi e per il miglioramento della percezione visiva dagli stessi.*

Infine, il piano paesaggistico affronta le problematiche relative agli impianti di produzione di energia elettrica da fonte solare, oltre che nelle singole disposizioni di tutela e nelle schede d'ambito paesaggistico, in particolare nelle Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energie rinnovabili (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I); queste ultime, per quanto disposto dall'art. 6 c. 6 N.T.A. PPTR, “sono raccomandazioni sviluppate in modo sistematico per orientare [...] la previsione di interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri metodologici, il cui recepimento costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza di detti strumenti e interventi con le disposizioni di cui alle presenti norme”. Nelle suddette Linee guida, in particolare si propone di disincentivare l’installazione a terra del fotovoltaico e di incentivare la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l’autoconsumo dei privati e delle aziende agricole (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I, paragrafo B2.2.1) e privilegia la localizzazione di impianti fotovoltaici (paragrafo B2.2.2):



- *nelle aree produttive pianificate e nelle loro aree di pertinenza (in applicazione degli indirizzi e direttive delle linee guida APPEA);*
- *sulle coperture e sulle facciate degli edifici abitativi, commerciali, di servizio, di deposito, ecc.;*
- *su pensiline e strutture di copertura di parcheggi, zone di sosta o aree pedonali;*
- *nelle installazioni per la cartellonistica pubblicitaria e la pubblica illuminazione;*
- *lungo le strade extraurbane principali (tipo B Codice della Strada) (fatte salve le greenways e quelle di interesse panoramico censite negli elaborati 3.2.12, 4.2.3, 4.3.5) ed in corrispondenza degli svincoli, quali barriere antirumore o altre forme di mitigazione con l'asse stradale;*
- *nelle aree estrattive dismesse (ove non sia già presente un processo di rinaturalizzazione), su superfici orizzontale o su pareti verticali.*

In sintesi il PPTR, pur promuovendo l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare che si distribuisce sul territorio in modo omogeneo, si propone nello stesso tempo di disincentivare l'installazione a terra del fotovoltaico e incentivare la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole.

Il progetto proposto, invece, si inserisce in un territorio caratterizzato da una spiccata ruralità che si manifesta attraverso un variegato mosaico di oliveti, seminativi, colture orticole e prati e pascoli.

Pertanto, in relazione alla realizzazione del campo fotovoltaico a terra in aree rurali, gli Obiettivi di Qualità, gli Indirizzi e le Direttive di cui alla Sezione C2 della Scheda d'Ambito del Tavoliere Salentino richiedono che le proposte siano orientate a piccole realizzazioni - non ricomprese nelle opere di rilevante trasformazione territoriale - e che insistano su aree già inficiate dal punto di vista paesaggistico e ambientale, e che, ancorché agricole, abbiano perso i caratteri di naturalità, per le quali una proposta progettuale in tal senso non pregiudichi la qualità del territorio, nonché la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale. Le eventuali proposte progettuali siano accompagnate da adeguate misure mitigative, finalizzate al migliore inserimento paesaggistico e alla compatibilità con le componenti paesaggistiche più prossime interessate, nonché a salvaguardare la struttura estetico-percettiva dei paesaggi pugliesi, ad evitare la compromissione delle componenti e delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali. Le stesse misure di mitigazione previste, mediante filari di ulivi e limone e coltivazione di piantagioni a secco tra le file dei tracker, per compensare gli impatti negativi sul paesaggio e sugli habitat naturali determinati dall'impianto fotovoltaico, non consentono di superare le criticità rilevate. A tal fine, occorre, invece, individuare diverse aree, utilizzando coperture di edifici esistenti e aree che hanno perso i caratteri della naturalità, piuttosto che aree che si inseriscono in un sistema di paesaggi rurali storici e di trama agraria, per i quali l'alternanza di vigneti, oliveti, seminativi,



colture orticole e pascolo ha generato il succitato mosaico agricolo tipico del Tavoliere Salentino, compromettendone la conservazione.

Si rileva, altresì, nella nelle vicinanze del campo fotovoltaico, la presenza di altri impianti fotovoltaici che, con il nuovo campo di progetto, contribuiscono a generare ulteriore artificializzazione dei luoghi, nelle loro componenti strutturali e percettive.

(CONCLUSIONI)

Considerato lo stato attuale dei luoghi, si ritiene che gli interventi progettati, riconducibili ai due campi dell'impianto fotovoltaico, alle cabine di trasformazione e smistamento e del tracciato dell'elettrodotto, comportino pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e contrastino con le previsioni delle NTA del PPTR e con quanto previsto dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito della Tavoliere Salentino, nei suoi Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale e nella normativa d'uso in essa riportati. **Per tutto quanto sopra descritto, si ritiene che gli interventi progettati non siano compatibili con le previsioni del PPTR.**

Il funzionario

Arch. Giovanna FERRI

Il Dirigente della Sezione

Ing. Barbara LOCONSOLE



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE
- LECCE -

Al

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale
Ufficio Gestione Valutazione Ambientale

ambiente@cert.provincia.le.it

Risposta Prot. n. 25692 del 17.06.2021

Rif. prot. n. 5581A del 29.06.2021

Class 34.43.01/862

Ep.c.

Comune di Nardò
protocollo@pec.nardo.it

Oggetto: NARDÒ (LE) LOC. BULLI

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente progetto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto integrato di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola, denominato Builli, della potenza nominale pari a 14.250 kWn e potenza di picco pari a 15.598 kWn, ubicato nel Comune di Nardò (Le), in località Builli, e delle opere e infrastruttura connesse nei Comuni di Nardò, Copertino e Leverano.

Proponente: GR VALUE DEVELOPMENT s.r.l.

Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006).

Parere ai sensi delle Parti Seconda e Terza del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

In relazione alla procedura in oggetto e alla proposta progettuale relativa alla installazione di un impianto di produzione di energia da fonte solare;

- **esaminata** la documentazione trasmessa resa disponibile al link indicato;
- **analizzata** l'area di sedime interessata dall'intervento;
- **considerato** che la realizzazione e l'esercizio di un impianto integrato di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola, denominato Builli, della potenza nominale pari a 14.250 kWn e potenza di picco pari a 15.598 kWn, ubicato nel Comune di Nardò (Le), in località Builli, e delle opere e infrastruttura connesse nei Comuni di Nardò, Copertino e Leverano;
- **considerato** che il lotto di impianto BULLI 1 interessa il Foglio n° 35, comprendendo interamente le particelle n° 570 e 571 e parzialmente le particelle n° 572 – 573 mentre il lotto di impianto Bovilli 2 interessa il Foglio n° 35 e 33, comprendendo interamente la particella n° 567 parzialmente le particelle 573 e 572 del foglio 35 e interamente le particelle n° 99, 516 e 517 del foglio 33;

questa Soprintendenza, esaminati gli elaborati fa presente quanto segue:

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

L'area interessata dall'intervento non risulta oggetto di provvedimenti di tutela diretta/indiretta ai sensi delle Parti Seconda e Terza del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

L'area interessata dall'intervento non risulta oggetto di procedimenti di tutela diretta/indiretta *in itinere* ai sensi delle Parti Seconda e Terza del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

L'area interessata dall'intervento è comunque censita e ricognita all'interno del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale e per la quale vige la parte normativa relativa agli obiettivi di qualità paesaggistica, gli indirizzi e le direttive.

Nello specifico l'intervento interferisce con i seguenti ambiti paesaggistici:

UCP Coni Visuali (tutte le particelle)

UCP Prati e Pascoli naturali (porzioni di particelle 570 e 572 del foglio 35)

2. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELLE AREE CONTERMINI

- Masseria Giudice Giorgio tutelata con DM del 22.07.1985

- Masseria Abatecola tutelata con DDR del 27.03.2014

- Masseria Console Segnalazione architettonica (cfr PPTR);



3. ESPlicitAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI

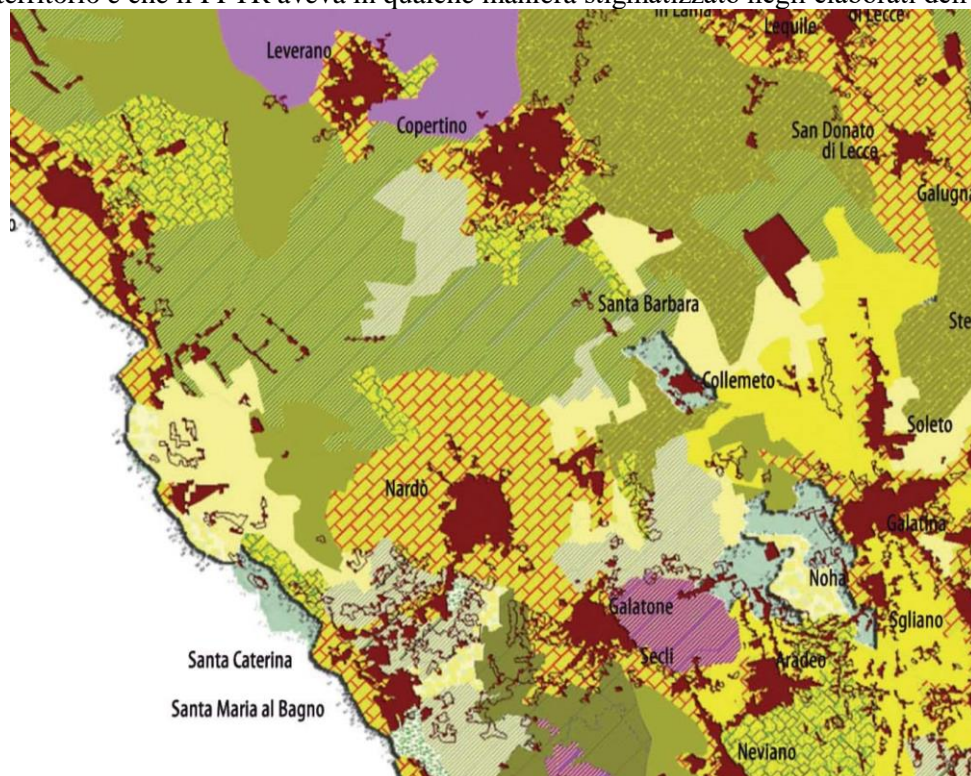
Impatti sul patrimonio culturale e identitario

Le valutazioni, come previsto dalla D.D. del Servizio Ecologia della Regione Puglia del 06/06/2014, n. 162, devono essere effettuate in relazione alle interazioni con gli altri impianti nel raggio di 5 km e considerando l'incidenza, nell'insieme, delle trasformazioni prodotte in termini di detrimento della qualificazione e dei valori, di percezione sociale, di fruibilità di luoghi e percorsi aventi caratteri identitari di lunga durata. E' necessario verificare che il cumulo prodotto dagli impianti presenti nella unità di analisi non interferisca con le regole di riproducibilità delle invarianti strutturali di cui alla sezione B della Scheda d'Ambito, regole che sono diventate parti costituenti degli obiettivi di qualità paesaggistica che il piano persegue nella sua strategia di conservazione e qualificazione del paesaggio. Pertanto, le valutazioni proposte nel progetto risultano solo marginalmente condivisibili, in quanto, contrariamente alla prevalente affermazione di non incidenza degli impianti esistenti e di progetto rispetto alle regole di riproducibilità si rilevano almeno:

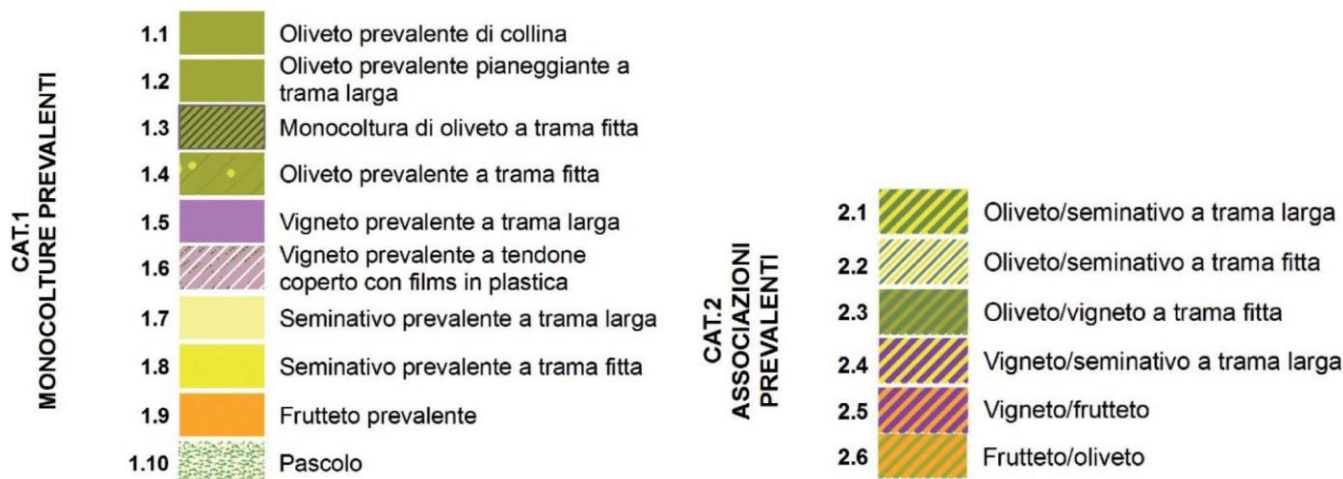
- incidenza diretta su superfici a pascolo roccioso (la cui presenza è dichiarata in progetto ed è stata riscontrata nei sopralluoghi conoscitivi effettuati da quest'Ufficio), con conseguente mancata salvaguardia;
- incidenza diretta su aree con presenza di coltura di qualità dell'olivo, con conseguente mancata salvaguardia e impatto visivo in un ambito con olivi secolari e manufatti rurali legati all'economia olivicola;
- impatto cumulativo presente, sebbene non rilevante, sul sistema binario torre di difesa costiera-masseria fortificata dell'entroterra e delle loro relazioni fisiche e visuali, con conseguente detrimento del valore nel paesaggio di riferimento.

Nella valutazione degli impatti cumulativi, con riferimento al *Contesto agricolo e colture e produzioni agronomiche di pregio* (cfr. D.D. del Servizio Ecologia della Regione Puglia del 06/06/2014, n. 162, Sottosistema II) e in particolare alla *"presenza di aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità così come richiamate dal R.R. n. 24 del 10 settembre 2010"* in considerazione del fatto che le stesse risultano presenti nell'area di impianto e delle opere connesse, si *"prefigura una possibile problematica rispetto alla logica di continuità che dovrebbe preservare un possibile sviluppo coerente con il bene rappresentato dall'area di tutela. La presenza di infrastrutture non compatibili con le logiche di questo sviluppo determina un vincolo fisico oltre che un'eventuale limitazione della qualità del suolo, con possibile persistenza oltre il periodo di esercizio dell'impianto"* (D.D. 162/2014).

Da una disamina dell'evoluzione storica recente, posta in relazione alla Carta delle Morfotipologie Rurali all. 3.2.7 del PPTR, l'area di intervento ha subito un progressivo depauperamento dei morfotipi agricoli riconosciuti come propri della porzione di territorio e che il PPTR aveva in qualche maniera stigmatizzato negli elaborati dell'allegato 3.2.7:



Estratto da Elaborato 3.2.7 Morfotipologie rurali



Estratto da Elaborato 3.2.7 Morfotipologie rurali - legende

I morfotipi prevalenti sono riconosciuti ai punti 1.2 *Oliveto prevalente pianeggiante a trama larga* (cat.1 *Monocolture prevalenti*) e 2.2 *Oliveto/seminativo a trama fitta* (cat.2 *Associazioni prevalenti*) pertanto ai fini di una riqualificazione paesaggistica dell'area si renderebbe necessaria la ricucitura della trama culturale mediante interventi di ripristino dei valori agricoli ivi riconosciuti, in luogo di operare una cesura mediante un cambio di destinazione d'uso del suolo finalizzato all'installazione del parco fotovoltaico.

Conclusioni.

Ai fini delle valutazioni della compatibilità dell'intervento proposto, considerato che l'area dei 5 km. si connota per la presenza di un articolato mosaico culturale occorre richiamare il concetto di "Tutela di prossimità". I valori sono riconosciuti con riferimento a "quadri" naturali di eccezionale bellezza o di grande rilievo o, ancora di grande suggestività, oasi di verde, diffusione di punti di vista e belvedere. La tutela di prossimità è pertanto biunivoca, con riferimento tanto alle "bellezze panoramiche considerate come quadri" (la cui delimitazione, coincide con tutto lo spazio che si può abbracciare, con la vista, da un determinato luogo), quanto ai "punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze".

Si ritiene inoltre necessario richiamare la Sentenza del Consiglio di Stato n. 1144/2014 laddove definisce l'effetto di "irradiazione" dei beni paesaggistici presenti in un'area quando vengono in rilievo opere infrastrutturali di grande impatto visivo (...) ritenendo quindi che il paesaggio, quale bene potenzialmente pregiudicato alla realizzazione delle opere di rilevante impatto ambientale, si manifesta in una proiezione spaziale più ampia di quella rinveniente dalla sua semplice perimetrazione fisica consentita dalle indicazioni contenute nel decreto di vincolo, ovvero dai beni culturali e paesaggistici presenti nell'area.

Con riferimento all'ambito paesaggistico e alla figura territoriale, pienamente espressi dall'unitarietà dei valori paesaggistici di panoramicità, ruralità, naturalità, monumentalità che strutturano l'area di impianto e le aree contermini l'impianto di progetto risulta:

per le Componenti visivo percettive

- in parziale contrasto con le regole di riproducibilità come sopra indicato;
- in contrasto con gli Obiettivi di qualità paesaggistica delle in quanto l'intervento previsto non è volto a "Salvaguardare e Valorizzare i paesaggi e le figure territoriali di lunga durata" e a "Salvaguardare i punti panoramici e le visuali panoramiche (bacini visuali, fulcri visivi)";
- non coerente con gli Indirizzi volti a "salvaguardare, riqualificare e valorizzare i punti panoramici posti in corrispondenza dei terrazzi naturali accessibili tramite la rete viaria o i percorsi e sentieri ciclo-pedonali";
- non coerente con le Direttive atte ad impedire "le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti [...] produttivi, nuove infrastrutture, [...], impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali; ad individuare "gli elementi detrattori che alterano o interferiscono con le componenti descritte nella sezione B.2 della scheda, compromettendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, e ne mitigano gli impatti"; ad impedirei "le trasformazioni territoriali che interferiscano con i quadri delle visuali panoramiche o comunque compromettano le particolari valenze ambientali storico culturali che le caratterizzano", a salvaguardare "le visuali panoramiche di rilevante valore paesaggistico, caratterizzate da particolari valenze ambientali, naturalistiche e storico culturali, e da contesti rurali di particolare

valore testimoniale”; impediscono interventi che alterino lo skyline urbano o che interferiscano con le relazioni visuali tra asse di ingresso e fulcri visivi urbani”.

per le Componenti rurali

- in contrasto con gli Obiettivi di qualità paesaggistica volti a “*riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici*” valorizzandone i caratteri peculiari”, a “*Valorizzare il patrimonio identitario-culturale insediativo*”, a “*Riconoscere e valorizzare i beni culturali come sistemi territoriali integrati*”, a “*promuovere il recupero delle masserie, dell’edilizia, dell’edilizia rurale e dei manufatti in pietra a secco*”;
- non coerente con gli Indirizzi che sono volti alla salvaguardia dell’“*integrità delle trame e dei mosaici colturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l’ambito, con particolare riguardo ai paesaggi della monocoltura dell’oliveto al mosaico agrario oliveto-seminativo-pascolo del Salento centrale*”, alla tutela della “*continuità della maglia olivetata e del mosaico agricolo*”, alla tutela e alla promozione del “*recupero della fitta rete di beni diffusi e delle emergenze architettoniche nel loro contesto*”, alla tutela della “*leggibilità del rapporto originario tra i manufatti rurali e il fondo di appartenenza*”;
- non coerente con le Direttive che prevedono “*strumenti di valutazione e di controllo del corretto inserimento nel paesaggio rurale dei progetti infrastrutturali, nel rispetto della giacitura della maglia agricola caratterizzante e della continuità dei tracciati dell’infrastrutturazione antica*”.

Inoltre l’impianto interferisce con pascoli rocciosi non perimetrati nel PPTR ma presenti in quanto documentati e riscontrati in sopralluogo.

Le vaste orizzontalità che caratterizzano il territorio determinano un impatto visivo sul contesto paesaggistico rilevante anche a grande distanza e, comunque, l’alta visibilità di gran parte dei moduli fotovoltaici nell’area contermine., anche a causa della notevole estensione complessiva. Ciò determina, sia con riferimento alle aree pianeggianti che alle zone caratterizzate da moderati rilievi, un impatto potenziale cumulativo rilevante dovuto all’effetto del disturbo visivo, del disordine paesaggistico dovuti anche alla co-visibilità degli impianti e alla visione in sequenza.

Pertanto, in un ambito rurale a vocazione prettamente agricola, connotato da un sistema fitto di valori paesaggistici e culturali integri nei quali si riconoscono segni territoriali di lunga durata, fortemente connotato da ulivi di pregio, vegetazione autoctona, beni culturali e segnalazioni architettoniche, introdurrebbe un sistema tecnologico estraneo e fuori scala. L’impianto di progetto, unitamente a quelli già esistenti in zona, si manifesterebbe nella sua imponenza dimensionale, risultando immediatamente e consistentemente percepibile e riconoscibile quale elemento di forte trasformazione e alterazione della percezione visiva della struttura paesaggistica fruibile. Costituirebbe una sorta di barriera visiva che, sommandosi ai parchi già esistenti e autorizzati ne amplificherebbe l’impatto percettivo, anche a notevole distanza, configurandosi, di fatto, quale detrattore delle qualità paesaggistiche e culturali sopra descritte e tale da pregiudicarne la valorizzazione.

Tanto la realizzazione delle strade e piazzole di cantiere quanto quelle di esercizio andrebbero a inserirsi in un territorio caratterizzato da una maglia a mosaico agricolo variegato la cui geometria territoriale è scandita dalle recinzioni in pietra a secco. La realizzazione del sedime stradale e delle piazzole ignorerebbero completamente la tessitura degli impianti olivetati, inserendosi in maniera disarmonica nella struttura del paesaggio agrario e determinando, anziché la salvaguardia, la compromissione, in alcuni casi irreversibile dell’integrità delle trame del mosaico agricolo.

In considerazione del fatto che nella porzione di particelle 570 e 572 del foglio 35 è presente l’UCP Prati e Pascoli naturali, in assenza di procedura ex art. 104 delle NTA del PPTR finalizzata alla verifica ed eventuale rettifica della perimetrazione delle aree, si segnala il contrasto con le Misure di salvaguardia e di utilizzazione di Prati e Pascoli naturali di cui all’art. 66 delle NTA del PPTR, comma 2 lettere a1) a4) e a6)

Infine, in relazione alla possibilità di analizzare e prevedere la perimetrazione dei paesaggi rurali (così come definiti dal comma 4 dell’art. 76 del PPTR, in riferimento all’art. 143, comma 1 lett. e) del Codice), in sede di adeguamento dello strumento urbanistico vigente, in corso di redazione da parte dell’Amministrazione comunale di Nardò, in ossequio alla procedura prevista dagli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR, la realizzazione dell’intervento così come proposto precluderebbe la possibilità di una attenta valutazione ai fini della perimetrazione delle aree che contengono al loro interno beni diffusi nel paesaggio rurale quali muretti a secco, siepi, terrazzamenti, architetture minori in pietra a secco quali specchie, trulli, lamie, cisterne, pozzi, canalizzazioni delle acque piovane, piante, isolate o a gruppi, di rilevante importanza per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica, ulivi monumentali come individuati ai sensi della LR 14/2007; alberature e stradali e poderali.



Per tutte le ragioni sopra esposte e ai sensi di quanto disposto dalle norme in materia di Valutazione di Impatto ambientale sopra richiamate e in particolare dall'art. 4 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, la Scrivente, ritenendo che la realizzazione del progetto in esame comporterebbe una significativa compromissione dei valori paesaggistici e culturali espressi dal territorio a seguito degli impatti generati dall'intervento, **esprime valutazione negativa di compatibilità**.

IL SOPRINTENDENTE *ad interim*
Dott.ssa Barbara DAVIDDE*

Il Funzionario responsabile del procedimento
Arch. Antonio ZUNNO

Il Funzionario Archeologo
dott.ssa Serena STRABELLA

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

